IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 298 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 27 OTTOBRE 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Ieri alla Camera dei Comuni il Ministro degli esteri Sir E. Grey è stato interrogato circa la proposta cessione dell'isola di Cipro alla Grecia. Il Ministro ha risposto che di fronte alla situazione critica della Serbia, il Governo inglese si era creduto in obbligo di fare tutto il possibile per procurarle il solo aiuto immediatamente possibile; quindi informò il Governo greco che se esso consentiva ad accordare intero ed immediato aiuto alla Serbia contro la Bulgaria, l'Inghilterra sarebbe stata pronta a cederle Cipro.

Ma poichè la Grecia non ha creduto dover fornire un aiuto qualsiasi, l'offerta fatta sotto questa condizione è di conseguenza caduta.

— Si è parlato negli scorsi giorni di misure coercitive verso la Grecia da parte dell'Intesa per costringerla a chiarire la propria attitudine.

Ora si afferma — in un telegramma da Atene al *Corriere della Sera* — che nessun passo minaccioso è stato fatto e che «dopo aver tanto discusso, la diplomazia alleata ha finito per adottare il punto di vista italiano».

Dal dispaccio si rileva che questo punto di vista si basa sulla convinzione che la Grecia intende mantenersi neutrale, ma non rivolgersi contro l'Intesa, mentre una pressione coercitiva avrebbe fatto il giuoco della diplomazia avversaria, spingendo la Grecia contro l'Intesa.

— Oggi si riunirà a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri.

«Si prevede — dice la *Tribuna* — che anche in questa adunanza si esaminerà la situazione internazionale, che si è determinata in seguito agli ultimi avvenimenti balcanici».

E con ciò passiamo agli scacchieri, cominciando dal nostro che aggiunge nuovi e graduali progressi a quelli raggiunti l'altro ieri.

***

Scacchiere italo-austriaco — Nuovi progressi nel Trentino con l'occupazione di Mezzolago, Molina e Biacesa sulla opposta riva del Tonale. Continuò la pressione delle nostre truppe contro le linee avversarie nell'Alto Cordevole e nell'Alto Rienz e fu raggiunta la cresta del Rosskopel ove le difese nemiche vennero seriamente danneggiate.

I nostri si rafforzano sulle loro nuove posizioni lungo la fronte dell'Isonzo mentre prosegue intensa l'azione delle artiglierie; furono respinti lievi contrattacchi avversari nella zona di Plava e sul Carso e presi una quarantina di prigionieri.

Accampamenti nemici furono efficacemente bombardati dai nostri velivoli sugli altipiani di Bainsizza e del Carso.

***

Scacchiere ovest — Non sono segnalate novità.

***

Scacchiere est — Da Berlino annunziano vari attacchi russi respinti; nel settore a nord d'Illuxt furono i tedeschi che indietreggiarono «dinanzi all'attacco di forze numericamente superiori». — Da Vienna recano che i russi sono risospinti nuovamente verso lo Styr.

— Pietrogrado registra che continuano i combattimenti nella regione di Riga: la nuova offensiva avversaria non ebbe successo nè in questo settore nè in quello della Dvina. Fu trattenuta un'ulteriore avanzata nemica oltre Illuxt. I russi sloggiarono i tedeschi da Ideghile, ad ovest del lago Boghinskoie e presero Petruchi a ovest di Koziani. A sud del lago di Vigonovskoe non ebbero alcun successo gli attacchi degli avversari i quali furono poi nuovamente respinti sulla sinistra dello Styr perdendo un migliaio di prigionieri. Nulla d'importante in Galizia e presso Czernovitz.

***

Scacchiere sud — Truppe austriache e tedesche hanno passato il fiume di confine e sbarcato ad Orsova, cominciando così ad aprire il famoso corridoio per Costantinopoli.

— Si annunzia da Sofia che i bulgari occuparono Negotin e il porto danubiano di Prahovo.

***

Scacchiere ottomano — Nulla d'importante dice il comunicato di Costantinopoli, tralasciando anche le quotidiane minuzie.

Politica e diplomazia

(S) **Londra**, 25 (*Ufficiale*) — Re Giorgio si trova in Francia, ove si è recato a visitare il suo esercito ed a vedere alcune delle truppe alleate.

(S) **Madrid**, 26 — La crisi ministeriale è stata risolta. I Ministri Ugarte e Collantes lasciano i portafogli dei LL. PP. e dell'Istruzione e vengono sostituiti da Espada, ex-sottosegretario per le finanze, e da Andrade, attuale Governatore di Barcellona.

Il resto del Gabinetto non subisce alcuna modificazione.

(S) **Parigi**, 26 — I giornali hanno da Atene: Alla Camera dei deputati Venizelos ha rifiutato di appoggiare una mozione relativa alla questione della retrocessione dei beni ai musulmani di Macedonia. Dopo questa dichiarazione di Venizelos la seduta è stata sospesa. Si annuncia nei corridoi che il Governo porrà la questione di fiducia alla ripresa della seduta.

(S) **Parigi**, 26 — Il *Petit Parisien* crede di poter confermare un dispaccio del suo inviato speciale a Pietrogrado, il quale dice che il Governo russo ha fortemente manifestato negli ultimi giorni ai rappresentanti diplomatici della Quadruplice Intesa il proposito di intervenire il più presto possibile in soccorso della Serbia. Si tratterebbe non soltanto di un'azione per mare, ma anche dello invio di truppe considerevoli. Verrebbero prese disposizioni per darne alla Serbia un concorso particolarmente efficace.

(S) **Parigi**, 26 — Il *Journal* dice che i Ministri terranno stamane un Consiglio sotto la presidenza di Viviani durante il quale sarà risoluta la questione della successione di Delcassé al Ministero degli Affari Esteri.

(S) **Londra**, 26. — La *Morning Post* scrive che la situazione politica è migliorata. Si crede che saranno evitate altre dimissioni di Ministri.

✦ (S) **Parigi**, 26. Contrariamente alle voci diffuse, il Consiglio di Gabinetto tenuto stamane non si è occupato della designazione del successore di Del-…

Bucarest mettersi in relazione coi suoi seguaci di Sofia per suscitare, con l'aiuto dell'esercito, la rivoluzione in Bulgaria.

(Il generale bulgaro Ranko Dimitrieff comandò l'esercito bulgaro contro i turchi; dopo la guerra fu inviato Ministro plenipotenziario a Pietroburgo. Scoppiata la guerra europea si dimise e passò nell'esercito russo).

LA NEUTRALITÀ DELLA GRECIA.

✦ (S) **Nuova York**, 26. Il Re di Grecia ha fatto la dichiarazione seguente ad un giornalista americano circa l'attitudine della Grecia: Il fatto di agitare la spada nel fodero non minaccia nessuno; ma io non potrei permettere che gli avvenimenti costituissero una minaccia per l'integrità della nazione o per la libertà del popolo greco. E' mio dovere evitare al mio popolo il pericolo di una distruzione, trovandosi implicato in un conflitto europeo, e lo farò in ogni modo se la cosa è possibile.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

✦ (S) **Londra**, 26. Ecco il testo della dichiarazione fatta da Sir Edward Grey alla Camera dei Comuni rispondendo ad una interrogazione concernente la proposta cessione dell'isola di Cipro alla Grecia:

— Di fronte alla situazione critica in cui si trovava la nostra alleata Serbia, noi ci siamo creduti obbligati a fare tutto il possibile per procurarle il solo aiuto immediatamente disponibile.

Conseguentemente il Governo britannico ha fatto sapere alla Grecia che, se essa consentiva ad accordare aiuto intero ed immediato alla Serbia contro la Bulgaria, noi saremmo stati pronti a cederle l'isola di Cipro.

Siccome la Grecia non ha creduto dover fornire un aiuto qualsiasi alla Serbia, l'offerta fatta sotto questa condizione è, di conseguenza, caduta.

I Governi dell'Intesa e la guerra

Con il titolo *L'Ora decisiva* la *Nuova Antologia* pubblica un articolo del quale riproduciamo qualche parte in cui sono sintetizzate le critiche che si muovono nei paesi dell'Intesa all'azione politica finora svolta in relazione alla guerra.

E' giunta per le nazioni alleate dell'Intesa un'ora decisiva. La segnano i gravi eventi che si svolgono nella penisola balcanica; la rivelano le imponenti manifestazioni della pubblica opinione, quali si leggono nella stampa più autorevole di Parigi, di Londra e d'Italia.

Tre sono i punti nuovi e degni della più seria considerazione, che la situazione attuale presenta: l'entrata in campagna della Bulgaria; l'attacco austro-tedesco contro la Serbia; il contegno della Grecia e della Rumenia.

Questi fatti hanno senza dubbio determinato nel conflitto europeo una nuova condizione di cose di una gravità indiscutibile. Ma non per questo dobbiamo esagerarne la portata. Nel corso di questa terribile guerra più volte l'Intesa ha attraversato momenti impressionanti e li ha superati. Più crescono le difficoltà, più dobbiamo rafforzarci nel proposito di affrontarle e di vincerle. Ma ad una condizione, che al pensiero segua immediatamente l'azione.

La stampa inglese ed in molta parte quella francese, esamina in questo momento con molta severità la condotta dei rispettivi Governi. Non è questa certamente l'ora delle recriminazioni ma non è neppure possibile chiudere gli occhi al passato e non trarre da esso una direttiva più sicura e più energica per l'avvenire.

***

Per più ragioni e per reciproco consenso, si assegna all'Inghilterra una specie di direzione della Quadruplice Intesa. Ora noi non abbiamo esitato a segnalare a tempo debito le deficienze della politica dell'Intesa nel campo diplomatico, militare e finanziario-economico. Per noi, i fatti odierni sono causa assai più di dolore, che di sorpresa: essi, purtroppo, ci appaiono come la conseguenza dell'indirizzo impresso da tempo alla guerra e del quale erano evidenti, anche all'occhio profano di uno spettatore, le lacune e le debolezze che oggi la stampa d'ogni paese rileva con tanta fermezza di linguaggio e speriamo con pari fortuna. Il lettore che volesse rileggere le nostre note del 16 giugno – di quattro mesi or sono – vi troverà manifestati i desiderii che oggi si ripetono con insistenza nella stampa più autorevole dell'Intesa e nel solo interesse della vittoria per i comuni ideali.

La guerra, scrivevamo in queste pagine – quattro mesi or sono – non è stata condotta «con grande vigoria da parte dell'Inghilterra» che nella direzione ed azione sua rivela «una deficienza fattiva». La formazione del nuovo Ministero di coalizione era quindi interpretata come «il fermo proposito della nazione inglese di condurre d'ora innanzi la guerra con più intensa azione, con maggiore energia e con più rapidi risultati».

Il punto fondamentale per noi era quella azione simultanea fra le Nazioni Alleate, che ora viene da più parti invocata. «Venne a ragione osservato da uomini competenti, che finora la guerra da parte degli Alleati ha proceduto in modo piuttosto slegato, mentre Austria e Germania si sforzano di avere unità di direzione e di azione».

Codeste deficienze apparirono pure manifeste nel campo diplomatico ed economico. Ed è soprattutto di fronte alla Bulgaria, alla Grecia ed alla Rumenia che non abbiamo mancato di avvertire – sempre quattro mesi or sono – che era impossibile avere il loro concorso a fianco dell'Intesa «senza una azione politica e diplomatica assai più attiva, che riesca a *persuadere gli Stati della penisola balcanica della convenienza loro di entrare in guerra con noi e con gli alleati*». E concludevamo osservando che «un complesso di circostanze – siano pure involontarie – ha creato in questi momenti per molti Stati una condizione di cose, che senza annettervi alcun significato men buono, *si potrebbe definire come la speculazione della neutralità*».

***

L'anno scorso era generale la convinzione dei grandi insuccessi della diplomazia tedesca nei rapporti col Belgio, coll'Inghilterra e colla Germania.

Quest'anno essa ha cercato di rifarsi con la Bulgaria. Speriamo che ora il terreno le sia aspramente conteso in Grecia ed in Rumenia, ma non con il sentimentalismo delle note, dei discorsi parlamentari e degli articoli di giornali. Paese dove vai, usi che trovi. Non è logico portare altrove i metodi che in passato potevano trovar fortuna nell'Europa occidentale. La diplomazia classica dell'Inghilterra ha fallito in Turchia ed in Bulgaria: sarebbe ingegnoso continuarne l'esperimento negli altri Stati balcanici, di cui ogni giorno conosciamo nuovi chiaro-scuri e nuove prospettive.

C'è nella stampa di tutti i paesi alleati una specie di …

venire, la libertà delle nazioni. Bisogna vincere a qualunque costo e la vittoria non basta desiderarla occorre organizzarla.

Credito ed economia

I TRASPORTI MECCANICI DEI PRINCIPALI STATI D'EUROPA.

Da una recente statistica fatta per conoscere approssimativamente la potenzialità dei mezzi meccanici di trasporto dei quali possono disporre i principali Stati d'Europa, è risultato che nel gennaio scorso l'Austria Ungheria disponeva di 1.400 autocarri e 21.000 autovetture; la Francia 11.000 autocarri, oltre i carri ambulanza, carri armati per proiettili, carri per trasporto di artiglierie, di aeroplani, di cucine, e 95.000 autovetturette; la Germania 15.000 autocarri, oltre 400 in servizio presso l'esercito e 60.000 autovetturette; l'Inghilterra 28.000 autocarri e 228.000 autovetturette; la Russia 1.500 autocarri.

La Germania ha potuto trasportare le sue artiglierie d'assedio con autocarri.

L'Inghilterra ha portato in Francia dal principio della guerra oltre 4000 autocarri.

Date le ordinazioni e gli acquisti fatti dai vari Stati belligeranti in America, in Italia, in Francia, la Germania e l'Inghilterra hanno quasi duplicato le loro dotazioni di mezzi meccanici di trasporto.

Armi ed Armati

GIUDIZI SULL'AZIONE ITALIANA.

(S) LOSANNA, 26 — L'inviato della *Gazette de Lausanne* al fronte italiano dice che l'offensiva delle truppe italiane continua a svilupparsi con successo. La conquista di cima Palone e di Monte Melino non solo equivale ad un progresso di parecchi chilometri ma permette di avvicinare considerevolmente le artiglierie italiane ai forti di Lardaro, che sbarrano la via di Trento.

Anche la conquista di Monte Setola ha una importanza considerevole. Si continua dunque a battere l'alta montagna e le previsioni dei critici militari tedeschi, i quali annunciavano che al principio di ottobre le operazioni di guerra sarebbero state sospese, sono smentite dai fatti.

Ma le truppe italiane avanzarono non soltanto in questo settore bensì dappertutto, nel Trentino, sull'Isonzo, sul Carso. La nuova offensiva ha sorpreso gli austriaci e potrà obbligarli a distaccare truppe da altre fronti per rinforzare le loro posizioni sul fronte italiano.

LA SITUAZIONE MILITARE DEI BALCANI.

(S) **Londra**, 26 — Una Nota della *Reuter* dice:

I circoli serbi stimano che pel sud della Serbia le notizie militari di oggi sono soddisfacenti, facendosi evidentemente sentire la presenza dei francesi.

L'arrivo di nuove truppe alleate nel sud della Serbia permetterà alle truppe serbe di dislocarsi al nord e concentrare tutto lo sforzo nella regione del Danubio.

Nel nord l'esercito serbo, già debole in numero, è sottoposto ad una grande pressione da due parti.

I bulgari a Prava cercano di effettuare il congiungimento coi tedeschi, trovantisi ad Orsova, cioè a 35 miglia da là. Questo è il punto critico. Il combattimento è accanito.

L'offensiva tedesca sembra arrestata nella valle della Morava; ma per quanto tempo i serbi potranno resistere alla duplice pressione?

Lo S. M. serbo crede di potere, malgrado la grossa artiglieria nemica, scacciare dal paese gli eserciti austro-tedeschi.

Già l'energia inattesa della resistenza serba intralcia il programma tedesco, e forse il rapido invio di truppe alleate impedirà il congiungimento dei tedeschi coi bulgari.

CONTRO I SOTTOMARINI.

Londra, 26. — Si hanno i seguenti particolari intorno all'azione della flotta inglese per dare la caccia ai sottomarini tedeschi che hanno navigato e tuttora in certa misura navigano nel mare del Nord.

La campagna contro i sottomarini fu *improvvisata*, nessuno supponendo che la Germania si sarebbe valsa di tale arma per combattere il commercio inglese.

A poco a poco l'Ammiragliato esperimentò vari sistemi di difesa che ebbero ottimi effetti.

Prima di tutto si dovè risolvere il difficile problema della segnalazione a distanza, dei sottomarini nemici e ciò si ottenne col telefono sottomarino mediante il quale le grandi navi da guerra avvertono un sottomarino a varii chilometri di distanza.

Altro efficace mezzo di difesa sono molte centinaia di rapidissimi autoscafi di speciale costruzione i quali navigano continuamente in modo da non lasciare inesplorata nessuna parte della zona battuta.

Il che obbliga i sottomarini nemici a immergersi spessissimo e talvolta per ore rischiando di essere affondati quando sono costretti ad emergere per rifornirsi d'aria.

Altro mezzo di difesa è l'areoplano per rintracciare sottomarini nascosti in insenature o estuari e che rimangono al fondo durante la giornata e risalgono nella notte, per agire col favore dell'oscurità.

L'areoplano, sorvolando il mare, scorge benissimo i sottomarini riesce perfino a fotografarli dando preziose indicazioni al naviglio sottile che vigila.

Finalmente, specie allo scopo di cogliere i sottomarini in qualche tratto di mare ristretto, si usano reti metalliche fortissime tese fra due serie di torpediniere in modo da formare un semicerchio.

I sottomarini che incappano in tali reti non hanno altro scampo che risalire alla superficie esponendosi all'artiglieria nemica.

L'Ammiragliato inglese riescò inoltre, a distruggere alcune basi di rifornimento su taluni punti abbandonati della costa irlandese e della Cornovaglia e fu aumentata la sorveglianza sulle navi neutrali che potevano rifornirli passando.

E' evidente che i sottomarini dovendo ritornare in Germania per rifornirsi, il loro raggio di azione è accorciato.

L'Ammiragliato inglese ritiene, insomma d'esser riuscito a neutralizzare completamente la minaccia dei sottomarini tedeschi privando la Germania di materiale e specialmente di uomini provetti difficilmente sostituirli.

L'ARTIGLIERIA INGLESE NELLA DIFESA DI BELGRADO.

Il *Daily Mail* scrive che nella recente presa di Belgrado da parte degli austro-tedeschi, i serbi furono coadiuvati molto efficacemente nell'aspra resistenza dall'artiglieria di marina inglese. I grossi cannoni di marina riuscirono per un giorno intero, ad impedire …

Infine l'artiglieria più potente del nemico ridusse i cannoni inglesi al silenzio.

Tali cannoni, scrive il *Daily Mail*, erano manovrati da un contingente di marinai inglesi comandati dall'ammiraglio Troubridge che stavano a Belgrado da parecchi mesi.

I marinai, appartenenti alla flotta inglese del Mediterraneo erano venuti con i loro grossi cannoni ed avevano aiutato i serbi sconvolgendo per vari mesi, i lavori di trinceramento che gli austriaci costruivano sull'opposta riva del Danubio.

Il loro comandante, l'ammiraglio Troubridge è nato nel 1862 ed è entrato nel 1875 nella marina; fu nominato contrammiraglio nel 1911.

LE APPLICAZIONI MILITARI DELLA RADIOTELEGRAFIA.

L'*Industrie Electrique* descrive le stazioni portatili di telegrafia senza fili di cui i tedeschi hanno munito la loro cavalleria.

Si tratta di un motore a benzina che comanda un alternatore, di costruzione leggerissima, mediante una cinghia. Il cilindro del motore è a raffreddamento ad aria, e la sua velocità può venire controllata mediante un contagiri montato sull'albero.

L'apparecchio trasmettitore e quello ricevitore sono contenuti in una borsa di cuoio e si possono subito mettere in azione. Tutte le parti che devono essere manovrate o controllate, quali lo scaricatore, l'amperometro, le bobine di risonanza, il detector, il telefono, ecc.; sono disposte in modo di trovarsi subito a portata di mano, appena sollevato il coperchio della borsa.

L'apparecchio trasmettitore può funzionare con diverse lunghezze d'onda e quello ricevitore può percepire tutti i segnali eseguiti con lunghezza d'onda variabile da 300 a 1800 metri.

Si può variare l'accoppiamento del circuito periodico del detector, e per stabilire l'antenna si adoperano degli alberi allungabili a cannocchiale. La messa a terra è fatta per mezzo di fili medi, tesi al suolo, e durante il trasporto questi fili sono avvolti sopra tamburi.

Per evitare l'operazione di accordare a tentativi durante la percezione l'apparecchio ricevitore alla lunghezza d'onda dei segnali trasmessi, l'apparecchio è provvisto di un ondametro.

La stazione può essere montata da quattro uomini in dieci o quindici minuti e può venire smontata in dieci minuti circa: per il servizio proprio della stazione bastano due uomini.

Le trasmissioni si possono effettuare entro un raggio di azione di 100 km. durante il giorno e di 150 km. durante la notte.

Uno dei principali vantaggi di questo tipo di stazione radiotelegrafica è la sua estrema mobilità; perchè il suo trasporto si può fare al trotto ed anche al galoppo senza che ne abbiano a soffrire gli apparecchi.

La guerra in Europa

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO — 26 ottobre

Bollettino n. 153.

In Valle di Ledro fu completata la conquista della riva sinistra del Rio Ponale occupando, nella giornata del 25, le località di Mezzolago, Molina e Biacesa, ove furono presi alcuni prigionieri. Contro i Dossi Casina e Remit, a sud della depressione di Loppio, conquistata il 24, il nemico eseguì ieri intenso fuoco di artiglieria dal Monte Creino e dalle opere di Riva, senza riuscire a scuotere la resistenza dei nostri, saldi in quelle posizioni.

— Nell'Alto Cordevole e nell'Alta Rienz, è continuata la pressione contro le linee dell'avversario.

— In Valle del Torrente Pontebbana, una nostra incursione raggiunse la cresta del Rosskofel, danneggiando le difese nemiche in quel tratto.

— Lungo la fronte dell'Isonzo, continua intensa l'azione delle artiglierie, mentre le nostre fanterie si rafforzano sulle nuove posizioni raggiunte.

— Ieri furono respinti piccoli contrattacchi nella zona di Plava e sul Carso e fatti 39 prigionieri.

— Nella giornata del 24 nostri velivoli bombardarono con efficacia accampamenti nemici sugli altopiani di Bainsizza e del Carso. Un *aviatik* nemico fu assalito da un nostro aeroplano con fuoco di mitragliatrice e messo in fuga. Tutti i nostri velivoli ritornarono incolumi nelle linee.

CADORNA

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA.

Ufficiale da **Berlino**, 26. — In Champagne dopo una violentissima preparazione di artiglieria i francesi attaccarono presso Tahure e contro la nostra posizione che forma un saliente a nord di Les Mesnil. Presso Tahure il nostro fuoco impedì loro di compiere l'offensiva. A tarda sera la lotta era ancora viva sul saliente a nord di Le Mesnil. A nord e ad est di questo punto gli attacchi furono respinti con forti perdite per i francesi.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 25 — Comunicato delle 23:

Il nemico ha contrattaccato con grande violenza oggi in Champagne su tutto il fronte dall'opera detta *La Courtine*. Siamo rimasti in possesso delle posizioni conquistate ad est e ad ovest, i tedeschi non essendo riusciti che a rioccupare al centro alcune parti di trincea, ove il combattimento a colpi di granate continua con accanimento.

Sul resto del fronte niente di importante.

(S) **Parigi**, 26. — Comunicato ufficiale delle ore 15)

— La lotta è continuata contendendo il terreno palmo a palmo in Champagne al centro dell'opera «La Courtine» con avanzate ed indietreggiamenti di poca estensione. La resistenza accanita delle nostre truppe ed il loro immediato ritorno offensivo hanno spezzato lo sforzo dei contrattacchi nemici.

Un attacco improvviso a nord-est di Massinges ci ha reso padroni di una trincea tedesca in prossimità delle posizioni che abbiamo recentemente conquistato.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA.

Ufficiale da **Berlino**, 25. — *Gruppo degli eserciti del Maresciallo von Hindenburg.* — A sud di Kekkau (sud-est di Riga) respingemmo attacchi russi. Contrattacchi operati contro le posizioni da noi prese il 23 a nord-ovest di Dvinsk fallirono. Forze tedesche poco importanti che avevano avanzato a nord di Illuxt nel settore dello stesso nome dovettero ritornare sulla riva occidentale dinanzi all'attacco di forze numericamente superiori. A nord del lago di Driswiaty attacchi contro le nostre posizioni presso Gateni Gresztai rimasero senza risultato.

Gruppo degli eserciti del Pr. di Baviera. — Situazione immutata.

Gruppo degli eserciti del gen. Linsingen. — Ad ovest di Komarow truppe austriache penetrarono nelle posizioni nemiche su un fronte di km. 4 ½.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

Ufficiale da **Vienna**, 25. — I nostri attacchi ad ovest di Tsartoryjsk prendono un corso favorevole; malgrado la sua viva resistenza il nemico viene respinto contro lo Styr. Oltre a ciò nulla di nuovo sul fronte nord-orientale.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 25. — Comunicato del Gran Stato Maggiore:

Fronte occidentale — Sulla fronte nella regione di Riga continuano i combattimenti. A sud del Lago …

— Sulla sinistra della Dvina a sud della ferrovia di Iakskul i tedeschi mossero di nuovo parecchi attacchi ostinati. Il combattimento fu molto accanito. Cinque violenti attacchi tedeschi furono respinti. Durante il sesto attacco una parte dei tedeschi penetrò in una delle nostre opere. Le nostre truppe, agendo con coraggio e freddezza, trafissero gran parte dei tedeschi, e fecero gli altri prigionieri. Anche il terzo attacco tedesco fu respinto mercè le azioni vigorose e simultanee dell'artiglieria e della fanteria.

Sulla fronte nella regione di Friedrichstadt piccoli scontri sulla Dvina.

Sulla sinistra della Dvina, a nord-ovest e ad ovest di Jacobstadt e nella regione boscosa ad ovest di Livenhof pure scontri di soli piccoli distaccamenti.

— Presso Dvinsk nella regione ad est di Illuxt il combattimento accanito coi tedeschi che avanzano non cessa. Dopo la occupazione di Illuxt i tedeschi tentarono di sviluppare la loro offensiva ma furono arrestati sul margine della foresta ad oriente di Illuxt. Tentativi del nemico di progredire ad est del villaggio di Pochilina verso il sud di Illuxt furono respinti dal nostro fuoco.

— Nella regione della strada Novo Alexandrovsk a sud del lago di Medmouss combattimenti di artiglieria. Duelli di artiglieria di grande violenza si svolgono pure sulla fronte dei laghi di Demmen, Driswiaty, Boguinskie, Miadziol, Marotch, Vichnevskoe. In molti punti avvengono scontri senza risultati apprezzabili per l'una o l'altra parte.

Tra gli scontri più importanti sono da citare: 1° un combattimento presso il villaggio di Ideghile ad ovest del lago Boguinskie, donde il nemico fu sloggiato; 2° la presa da parte delle nostre truppe del villaggio di Petrouch ad ovest di Kosiany.

— Nella regione di Bourg e Smorgon alcuni deboli elementi furono facilmente dispersi.

— Nella regione boscosa a sud di Kreto e sulla fronte della regione di Lioubtochi sul Niemen, superiore fino a Krochine a nord-est di Baranovitch calma.

— Nella regione a sud-est di Baranovitch la nostra artiglieria ha bombardato con successo una colonna nemica che avanzava attraverso il villaggio di Rossina.

— Sul canale di Oguinski il combattimento presso Voulki, a sud del lago di Vygonovskoe continua. Il nemico operò una serie di contrattacchi allo scopo di riprendere le posizioni perdute ma senza successo.

— Nella regione sulla sinistra dello Styr a sud del lago di Nobel parecchi piccoli scontri.

— In un combattimento presso Bolota Kova nella regione del lago di Bieloe il nemico incalza un poco i nostri elementi.

— Nella regione sulla sinistra dello Styr a nord di Rafalovka il nemico ha tentato di progredire ma è stato respinto. Il nemico ha mosso parecchi violenti attacchi nella regione dei villaggi di Koukli e di Komarova ad ovest di Tchartorysk. Su di un punto il nemico riuscì ad incalzarci ma riserve fatte avanzare a tempo ristabilirono la situazione. Durante un contrattacco da noi operato facemmo molti prigionieri e sono stati contati finora mille uomini.

— Più a sud, sino al fiume Ikwa, sulla fronte di questo fiume e nella regione di Novo Alexiniec nessun combattimento. Secondo dati sicuri ed indizi le perdite del nemico nei combattimenti precedenti presso Novo Alexiniec sono enormi.

— In Galizia piccoli scontri sullo Strypa: in alcuni punti duelli di artiglieria nella regione a sinistra del Dniester a valle del confluente colla Strypa. Ad est di Czernovitz calma.

✦ (S) **Pietrogrado**, 26. Sul fronte austriaco nella regione di Czartorysky, i russi nella loro avanzata scoprirono trenta cannoni in buono stato, che erano stati sepolti dagli austriaci durante la loro ritirata.

SCACCHIERE SUD

FONTE GERMANICA.

Ufficiale da **Berlino**, 25. — Presso Visegrad abbiamo allargato la testa di ponte che avevamo preso. Ad ovest della Kolubara occupammo i passaggi del fiume Tamnava a nord-ovest di Ub. L'esercito del gen. Von Koevess raggiunse la linea generale Lazarevatz-nord di Arandjelovatz-Rubrovatz (ovest di Ratari). L'esercito del gen. Von Gallwitz ha preso d'assalto a sud del fiume Jasenitza, le alture dominanti la regione orientale di Banicina e mediante combattimenti violenti nella pianura della Morava ha preso Livadica e Zabari. Ad est di questa regione esso ha raggiunto la linea delle alture Presedna-sud di Petrog ovest di Melnica. Nella valle del Pek abbiamo occupato le alture ad ovest e a nord-ovest di Kucevo. Le truppe che hanno avanzato al di là di Orsova hanno progredito ancora verso sud. La loro ala sinistra ha raggiunto Sip sul Danubio. L'esercito bulgaro del generale Bojadjeff ha preso la cresta tra le cime Drenovaglava e Mirkovatz a venti chilometri a nord di Pirot.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

Ufficiale da **Vienna**, 25. — Distaccamenti di cavalleria austro-ungarica entrarono a Valjevo. L'esercito del gen. Von Koevess si avvicina combattendo alla città di Arangjelovatz. Le truppe austro-ungariche di questo esercito che progrediscono dalle due parti della Kolubara compiono una offensiva contro la …

di presso Ratari a dieci chilometri a sud-ovest di Palanka. A sud di Palanka forze tedesche hanno preso d'assalto posizioni difese con grande accanimento ed hanno occupato Petrowitz nella valle della Piava. Truppe austro-ungariche e tedesche sbarcate presso Orsova progrediscono nella zona montagnosa ad est del canale di Kolisuare, fugando il nemico che ha abbandonato fucili e munizioni. In questi ultimi giorni i bulgari hanno passato il Timok su numerosi punti dalla sorgente al confluente. La loro offensiva contro le alture della riva sinistra e contro Zajetchar, Knjocewatz e Pirot progredisce.

FONTE GRECA.

(S) **Atene,** 26 — Durante l'ultima battaglia presso Valandovo i francesi inseguirono i bulgari verso la frontiera. I bulgari furono battuti nel settore di Valas (Koeprulu) ove tre reggimenti occuparono la riva sinistra del Vardar. I francesi occuparono il settore fra Doiran e Gratsko. Sembra certo che Uskub sia caduta.

FONTE FRANCESE

Ufficiale da **Parigi,** 26. — Nella giornata del 22 ottobre i bulgari hanno attaccato su tutta la fronte le forze francesi occupanti la regione di Strumitza: essi sono stati completamente battuti. Le informazioni secondo cui i francesi sarebbero stati respinti sulla riva destra del Vardar sono false.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra,** 26 — Si ha da Salonicco che il bombardamento di Dedeagatch ed i conseguenti incendi hanno distrutto baracche, l'ufficio doganale, magazzini di grano, un molino a vapore due stazioni ferroviarie ed il primo ponte della ferrovia. Vi sono stati mille soldati morti ed un maggior numero di feriti.

Grande quantità di stabili di valore sono stati distrutti.

FONTE BULGARA

(S) **Zurigo,** 26 — Si ha da Sofia: Secondo un giornale Radko Dimitrieff si trova a Bucarest, certo con l'incarico di una missione della Russia.

— In seguito al bombardamento di Dedeagatch, secondo notizie ufficiali, gran parte della città è distrutta; tutti gli edifici presso il mare sono ridotti in macerie. Molti incendi devastarono il resto della città. Dedeagatch è oggi un mucchio di rovine.

◆ (S) **Zurigo,** 26. Si ha da Sofia Un comunicato ufficiale dice che le truppe bulgare hanno preso Negotin ed il porto danubiano di Prahova.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado,** 26 — Comunicato del Gr. Stato Maggiore:

Fronte del Caucaso. — Il 23 corr. nelle regioni a sud-est del villaggio di Khopa, presso il lago di Tortoum e sulla costa meridionale del lago di Van presso il villaggio di Vastan scontri di avanguardie.

FONTE TURCA.

Ufficiale da **Costantinopoli,** 25. — Fronte dei Dardanelli – Nulla di importante salvo duelli locali di fanteria e di artiglieria.

Atti del Governo

La Gazzetta ufficiale del 26 corr. contiene:

Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia: Nomine

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. col quale il Min. della marina può autorizzare l'imbarco su navi mercantili di personale con gradi inferiori a quelli richiesti dalle vigenti leggi.

Id. id. col quale i tribunali regionali di Misurata, Sirte, Beni-Ulid, Jefren e Ghalames sono soppressi, e la loro giurisdizione è devoluta al tribunale regionale di Tripoli.

Id. id. rifettente erezione in ente morale,

NEI MINISTERI.

Min. di Agricoltura Ind. e Commercio – Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti d'autore registrate durante la 2ª quindicina di giugno 1915.

Corte dei Conti: Pensioni civili e militari liquidate dalla Sezione IV.

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti e del Tesoro: Disposizioni nel personali dipendenti.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

(S) **Verona,** 26 — Ad Avio, paese redento, sono state ieri solennemente inaugurate le scuole in nuove aule costruite dalle nostre truppe. Era presente il senatore tenente Pullè, delegato del Comando Supremo.

Assistevano pure il col. Martini, il Sindaco Caravaggi, assessori, cappellani militari, ufficiali e circa un centinaio di alunni con i loro maestri.

Il senatore Pullè, consegnando la biblioteca scolastica, pronunciò un discorso vivamente applaudito.

Venne servito un ricco rinfresco, mentre una fanfara militare alla testa degli scolari in corteo faceva il giro del paese suonando inni patriottici.

Torino, 26. — Ieri per i feriti ricoverati nell'Ospedale Michelin ebbe luogo nel salone dell'ospedale stesso un concerto che riuscì sceltissimo per numeri di programma e per valore di esecutori.

Vi presero parte la pianista signorina Nicola, il violinista Paolo Cassano, il tenore Enrico Chirone, accompagnato dal suo maestro Giulio Tanara. Durante il concerto molti applausi e molto entusiasmo tra i soldati. Si notavano tra i presenti il comm. ing. Daubray, il cav. Ginel, la contessa Di Groppello, la baronessa Vagliasindi, parecchie suore, il dottor Chéne, il tenente Cavalli d'Olivola, e moltissimi altri.

Milano, 26. — Il Comitato di propaganda della Croce Rossa ha proposto di solennizzare quest'anno in modo degno la ricorrenza religiosa del 2 novembre inscrivendo in quell'occasione soci perpetui o temporanei, proprii cari defunti. La proposta ha trovato il plauso generale e il Comitato di propaganda ha pubblicato un apposito manifesto, composto da Giovanni Bertacchi, per incitare la cittadinanza a compiere un'opera pietosa e nello stesso tempo patriottica.

— I negozianti in maglieria unitamente ai maggiori produttori nazionali di maglieria si sono riuniti in Milano per esaminare insieme il disagio prodotto dalla guerra nella fabbricazione di tali tessuti e per studiare al riguardo i provvedimenti più opportuni. Fra gli intervenuti notavasi il cav. Ambrosi di Brescia, Ballavita di Milano, Grippa di Caravaggio, Fenocchio e Jona d'Asti, Linetti e Bragi di Brescia i fratelli Bevilacqua di Torino, Salta, Oderati, di Ferrara, Korach, Stoder e molti altri.

Esaminati tutti i particolari delle condizioni di eccezione dell'industria medesima nel momento attuale, mentre fanno voti perchè le iniziative nazionali colle opportune protezioni riescano ad emancipare anche in questo ramo il commercio del Paese, hanno deliberato di interessare il Governo perchè si giunga a superare nell'interesse stesso della Nazione lo stato delle difficoltà presenti.

L'adunanza si chiuse con l'approvazione di un ordine del giorno per l'invio a Roma di un rappresentante della classe nella persona del signor Attilio Motreti di Milano, delegandolo di esporre le ragioni e le conclusioni dell'unione degli industriali di maglieria, interessando per la sua speciale competenza l'on. Baslini a caldeggiare le risoluzioni presso le autorità governative.

Venezia, 25. — Per iniziativa di uno speciale Comitato è stato offerto al Pilsen in onore degli aviatori francesi ed italiani che difendono Venezia un banchetto.

Gli aderenti erano circa duecento rappresentanti ogni classe della cittadinanza, ogni arma dell'esercito: erano magistrati, commercianti, impiegati. Il Sindaco conte Grimani ed i sindaci di Mestre e Mogliano sedevano alla tavola d'onore con gli ufficiali aviatori. Vicino avevano gli aviatori subalterni.

Parlò il sindaco conte Grimani e un ufficiale aviatore, a nome degli aviatori venuti a Venezia, ringraziò.

Parlarono ancora l'ing. Gottardi, Ignazio Russo, Fiorello Grifon e Talamini, direttore del *Gazzettino*. La manifestazione riuscì veramente imponente.

Savona, 26 — Un automobile reale che trasportava la Regina Elena e i Principini diretti a Bordighera per visitarvi la Regina Madre, giunta presso Cogoleto ha avuto un guasto e ha dovuto fermarsi. La famiglia reale ha pernottato a Cogoleto, nella villa del marchese Carlo Centurione.

Il marchese stesso ha offerto una delle proprie vetture, e la famiglia reale ha proseguito senz'altri incidenti per Bordighera. Da qui è ripartita in treno giungendo a Savona alle 19,52. La vettura reale staccata e aggiunta a un altro treno ha proseguito per Ceva e Racconigi. La famiglia reale che era accompagnata dal comandante marchese Bonaldi, precettore del Principe Umberto, viaggiava in forma privatissima.

◆ (S) **Venezia,** 26. — Alle 4 è giunta da Roma la salma di Riccardo Pitteri ed è stata trasportata al Cimitero con grande concorso di rappresentanze e di popolo. Il Sindaco ha porto alla salma il saluto di Venezia e l'on. Ministro Barzilai il saluto di Trieste, ricordando le virtù del combattente caduto in vista della terra promessa.

S. Remo, 26 — Si è spento nella nostra città il settantenne Giovanni Minoja veterano delle patrie battaglie e cittadino integerrimo. Egli era suocero dell'on. Nuvoloni deputato di Porto - Maurizio.

Italia Centrale

Falconara, 26. — Al teatro « Speranza » ha avuto luogo una riuscitissima festa di beneficenza a favore della Croce Rossa.

Fu svolto un programma musicale preordinato con gusto dal valente maestro Berettini, che ebbe a collaboratori la signora Guerrieri, il tenore Pinalli, il basso Gozzi ed il violinista Ramorino, i quali tutti furono calorosamente festeggiati.

Nell'intermezzo del concerto furono con maestria detti dei versi d'occasione dal sergente dei V.C.A. sig. Perticucci.

La simpatica festa si chiuse con il canto «l'Inno dei volontari ciclisti » cantato da molti di essi scritto e musicato dal maestro Berettini che fu complimentato.

Isole

Messina, 26. — La linea ferroviaria Messina-Catania è rimasta interrotta, a causa di una fortissima alluvione, nel tratto compreso fra Giardini e Letojanni. Presso Scaletta è crollata una parte del ponte. I treni subiscono naturalmente grandi ritardi.

Palermo, 25. — A giorni saranno rese di pubblica ragione alcune variazioni degli orari delle ferrovie siciliane, testè approvate dal Consiglio di amministrazione delle Ferrovie di Stato. Esse riguardano la riattivazione del notturno Palermo–Messina–Catania e la modifica dell'orario del direttissimo Palermo–Messina–Napoli–Roma e viceversa in modo da far coincidere questi treni con quelli provenienti da Siracusa e col tripolino.

Catania, 26 — Ieri nella plaga di Giardini si scatenò un violentissimo nubifragio. Rimase specialmente colpita tutta la zona della strada provinciale Giardini – Messina. Il servizio ferroviario è rimasto interrotto nè è possibile il trasbordo essendo il terreno allagato fino al mare.

I maggiori danni si sono avuti nel tratto della linea verso S. Alessio.

Nella stazione di Letojanni i binari sono rimasti ostruiti da massi di terriccio. Da Catania sono stati inviati soccorsi e si procede alacremente ai lavori di sgombero.

Anche la campagna etnea è stata danneggiata dal nubifragio.

Provincia Romana

Grottaferrata, 26 — Perdurano i commenti e l'emozione prodotti dalla macabra scoperta fatta nel bosco prossimo al paese, dello scheletro femminile di cui demmo notizia ieri.

Mentre si è già iniziata e procede con alacrità, l'opera dell'autorità giudiziaria è bene mantenersi in assoluto silenzio, senza tener conto delle innumerevoli fantasticherie e dicerie che corrono in paese sul tragico rinvenimento.

E' persuasione generale che si tratti non di suicidio nè di morte accidentale ma d'un delitto e si spera che la luce possa esser fatta.

Civitavecchia, 26 — Stamane in una vigna prossima alla città è avvenuta una feroce rissa, per vecchi rancori, tra i due braccianti Costantini Antonio di anni 36 da Tolfa e Bajocco Amedeo di anni 20 da Spello.

Il Bajocco, rimasto gravemente ferito di coltello all'addome, fu trasportato all'ospedale dove fu operato di laparatomia dai dottori Arrigo e Fummi che lo giudicarono in pericolo di vita.

Il Costantini ferito a sua volta di coltello alla testa e al collo si dava alla fuga ma veniva ben presto arrestato dal brigadiere Rocco Marino e dagli agenti Messina e Picciriilli.

CROCE ✚ ROSSA

Offerte raccolte dal Comitato regionale di Roma della Croce Rossa Italiana

Riporto somma precedente L. 94.521,94.

Dalla Signora Trento Romania per oblazioni lire 27,60 – Dalla signora Crawford Kerr per oblazioni L. 25 – Dal sig. Federico Ghiron per oblazioni L. 100 – Dal Sindaco di Pozzolengo per oblazioni L. 5 – Teatro Drammatico Nazionale incasso salvadanaio L. 4,35 – Dell'avv. Fabrizio Gregoraci (per 1 letto) L. 60 – Dal sig. Fogazza Giovanni per oblazioni L. 50 – Successori Bondi incasso salvadanaio L. 16,65 – Fratelli Giuggi incasso salvadanaio L. 13,15 – Cinema Regina incasso salvadanaio L. 3,20 – Cinema Reale incasso salvadanaio L. 3,15 – Dalle signorine Castellano e Zavaglia per oblazioni raccolte L. 135 – Principessa Giustiniani Bandini (per 1 letto) L. 60 – Da M. di Carpegna (id.) L. 60 – Dalla principessa di Belmonte (id) L. 60 – Dal duca Pignatelli di Terranova (id.) Lire 60 – Dal comm. Franco Liberati per la recita Novelli -Nazionale L. 400.

Totale L. 95.584,04.

UNA LETTERA DEL MINISTRO RICCIO ALLA CROCE ROSSA.

Il Ministro Riccio ha rivolto la seguente nobilissima lettera al Conte della Somaglia in seguito alla sottoscrizione pro-Croce Rossa promossa dagli impiegati postelegrafici; la cui Commissione è presieduta dal cav. Galdi.

Gli *albums*, dove saranno raccolte le firme di detta sottoscrizione, della quale ogni quota non può essere minore di dieci centesimi, sono stati disegnati da Musacchio.

« *Roma,* 20 ottobre 1915.

« La spontanea iniziativa presa dal personale postale telegrafico telefonico, per promuovere un omaggio nazionale alla Croce Rossa Italiana, così degnamente presieduta da V. E. Illma, è stata da me accolta con vivo compiacimento, perchè essa tende a dare forma tangibile ai sentimenti di ammirazione e di riconoscenza che, specialmente nelle presenti circostanze, tutto il Paese nutre per la filantropica Istituzione.

« E pertanto, mentre, a testimoniare la mia approvazione alla lodevole iniziativa, ho accettato ben volentieri la Presidenza onoraria, non mancherò di essere largo di concessioni al Comitato esecutivo per agevolarne l'opera. fiducioso che lo slancio di coloro che ne fanno parte sarà seguito da tutta la famiglia postale telegrafica telefonica, sì da assicurare alla progettata manifestazione un successo pari all'altezza dello scopo cui mira.

« Mi è gradita, signor Conte, l'occasione per esprimerle i sensi della mia maggiore osservanza »

Il Ministro *Riccio.*

Unione delle Camere di Commercio

Convocato e presieduto dal presidente, sen. Salmoiraghi, e assistito dal segretario generale prof. Guarnieri, si è riunito ieri il Consiglio direttivo dell'Unione delle Camere di Commercio.

Sono intervenuti i signori: comm. ing. Branchi, pres. della Camera di Bologna; comm. ing. Lanfranchi pres. della Camera di Cremona; on. Cassin, pres. della Camera di Cuneo; comm. Oberti pres. della Camera di Genova; cav. Saccà cons. della Camera di Messina; Mauro pres. della Camera di Napoli cav. uff. Graziano pres. della Camera di Palermo; on. Tittoni pres. della Camera di Roma; comm. avv. Bocca pres. della Camera di Torino; prof. dott. Meneghelli pres. della Camera di Venezia cav. uff. Marobotti pres. della Camera di Vicenza.

Il Consiglio ha deliberato intorno ai vari oggetti da sottoporre all'Assemblea generale.

Riapertura delle Borse. — Per discutere intorno a questo problema, sono stati invitati a partecipare all'adunanza i rappresentanti delle autorità delle varie Borse del Regno. Sono intervenuti i signori: cav. Maurizio Borri, di Firenze; cav. Gustavo Graziani di Genova; on. sen. Della Torre, di Milano; cav. Luigi Pittore, di Napoli; cav. Adolfo Cavaceppi di Roma e cav. Giuseppe Frignocca, di Torino.

Ritiratisi i rappresentanti delle Borse, il Consiglio dopo una lunga discussione ha approvato il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio veduti gli ordini del giorno presentati dalle Camere di Genova Milano Roma e Torino in merito all'apertura delle Borse.

riconosce l'opportunità della riapertura del mercato dei valori e all'uopo delega alla presidenza la nomina di una Commissione la quale proponga quei provvedimenti che diano le più ampie assicurazioni cautele e garanzie perchè la riapertura avvenga senza alcun turbamento del credito pubblico ».

La Commissione riferirà prossimamente ed il Consiglio si riserba di deliberare.

Cambi esteri. — In merito ai cambi il Consiglio sentita la relazione della Camera di Genova esprime l'avviso che a temperare l'asprezza delle quotazioni attuali occorrano due ordini di provvedimenti e cioè:

1° la negoziazione della divisa estera da attuarsi sotto la responsabilità delle Camere di Commercio, le quali dovrebbero;

a) indire le negoziazioni relative in locali propri giornalmente e per non più di mezz'ora;

b) stabilire le persone che possono accedere alle negoziazioni scegliendole tra le seguenti categorie: agenti di cambio o società di agenti di cambio, istituti bancari, banchieri privati, ditte ascritte alla stanza di compensazione, rappresentanze di associazioni tecniche industriali e commerciali;

c) determinare le norme per il funzionamento di dette riunioni e per l'accertamento dei prezzi.

2° lo Stato deve applicare largamente il sistema dei prestiti all'estero in *divisa estera* per fronteggiare col minor danno possibile i pagamenti derivanti dall'inevitabile e per ora irriducibile eccedenza del valore delle importazioni sulle esportazioni, che costituisce la causa principale dell'attuale elevatezza dei cambi.

NOTE AGRARIE

RIVOLUZIONE SCIENTIFICA PER L'AGRICOLTURA.

Londra, 26. — Il prof. Bottomley in una sua lettera ha detto che sviluppando il principio da lui adottato dell'esistenza dei batteri che intensificano le attività naturali delle piante, è riuscito ad ottenere una produzione costante di questi batteri valendosi della torba, come nei laboratori si valgono della gelatina per aumentare la coltura dei bacilli.

Egli afferma di essere riuscito, in certi casi, ad aumentare del 75 % – ed in certi altri anche del 125 – la produzione delle patate, conducendo il raccolto a compimento in soli due mesi dall'epoca della piantagione. In altri casi ha triplicato il prodotto di una piantagione di cipolle in confronto di altra, coltivata coi sistemi normali.

Il metodo, dice il prof. Bottomley, può applicarsi a qualsiasi genere di piante, ma specialmente per i cereali e le leguminose.

SPORTS

TORNEO DI BENEFICENZA.

(S) **Torino,** 26 — Nei giorni 7, 14, 21 novembre avrà luogo un torneo di beneficenza fra squadre di foot-ball, organizzato dall'Associazione della Stampa Sportiva Italiana. Vi parteciperanno squadre di Genova, Milano e Torino e in queste tre città verrà disputato un *match* sui campi e nell'ordine che stabilirà il Comitato organizzatore. Le squadre rappresentative saranno formate esclusivamente di giuocatori italiani che notoriamente appartengono a clubs delle città che saranno chiamati a rappresentare. Le spese di trasferta ed organizzazione saranno assunte dalla A.S.S.I. e gli introiti netti saranno devoluti a quella forma di beneficenza che verrà stabilita dal Comitato organizzatore.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MERCOLEDI' 27 Ottobre — S. Fiorenzo

Leva il sole alle 6.36 — Tramonta alle 5.11

Leva la luna alle 7.45 a. — Tramonta alle 11.1 m.

L'Ave Maria suona alle 5 1/3.

Sciarada.

Se a una lettera greca porporrai
Due consonanti, aspri e selvaggi domi
Bentosto avrai.

Spiegazione del giuoco precedente:
Sonni-no — SONNINO.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

ALESSANDRIA - INTENDENZA DI FINANZA - 25 ottobre – Conferimento rivendita privative in Morsasco.

BARI - R. PREFETTURA - 28 ottobre – Appalto dei lavori occorrenti per la colmata di fossi e stagni in contrada Fuglia rosa, o Posta, inerenti al 2° stralcio della Bonifica dei terreni paludosi fra Barletta e Trani, non che per la sistemazione della strada di accesso e di collegamento della vicinale Misericordia alla provinciale Barletta-Trani, L. 80.000.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri il Papa ricevette in private udienze: il Cardinale Francesco di Paola Cassetta, Sotto-Decano del Sacro Collegio, Prefetto della Sacra Congregazione del Concilio; monsig. Vincenzo Sardi, Arcivescovo titolare di Cesarea di Palestina; mons. Giulio Serafini, Vescovo titolare di Lampsaco; il Rev. P. M. Domenico Tavani, Vicario Generale dei Frati Minori Conventuali; mons. Nicola Sebastiani, Cancelliere dei Brevi Apostolici.

Sua Santità ha anche accordato udienza generale.

— Un dispaccio reca che mons. Koppes, vescovo del Lussemburgo è stato colpito da un attacco apoplettico e che il suo stato è grave.

Acquisto di accumulatori. — Su proposta dell'assess. Giovenale, la Giunta comunale, approva, a norma dell'art. 123 del regolamento 10 marzo 1904, la deliberazione adottata dall'Azienda elettrica il 10 giugno 1915, con cui autorizza l'acquisto di accumulatori per la somma di L. 1.687,40 per ingrandire la capacità della batteria d'accumulatori di San Paolo.

Arrivi e partenze. — Ieri alle 13.55 è giunto da Napoli S. E. Manfredi, presidente del Senato.

L'organizzazione civile per la guerra.

Per l'organizzazione civile. — Il Comitato romano presieduto dal pro-Sindaco comm. Apolloni ha indetto un'adunanza per venerdì 29 alle 10 precise nella Sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio.

Ordine del giorno: Communicazioni della Presidenza – Elezioni dei Presidenti delle Commissioni.

A rendere più spedita la discussione e per mettere in grado le signore ed i signori del Comitato di rendersi conto dell'opera svolta dalle Commissioni, saranno depositate presso il Banco della Presidenza, un'ora prima di quella fissata per l'adunanza, le relazioni stampate.

SOTTOSCRIZIONE UNICA.
Pro organizzazione civile e Croce Rossa.
82° ELENCO.

Somma precedente L. 1.890.759,46.

Cav. Rodrigo Lattes, direttore del Credito Italiano, 2ª rata L. 400 – M. P. R. 15 – Ospizio di San Michele 100 – Impiegati e funzionari del Ministero di Grazia e Giustizia, 1 % sett. (O. C.) 967,26 – On. Leonida Bissolati (O. C.) 100 – Giuseppa Filippi vedova Rossa (C. R.) 1 – Dal *Giornale d'Italia* come da distinta pubblicata dal giornale 290 – Fonnio e Mariani (O. C.) 300 – Giuseppe Castelnuovo 50 – Impiegati dell'amm.ne provinciale e del Manicomio di Roma 1 % stipendio, a mezzo del *Giornale d'Italia* (O. C.) 573,78 – Raffaele Pasquinelli, per conto della disciolta Società Velocipedistica di Roma id. 200 – Luigi Tisiotti (O. C.) 50 – Prof. Rodolfo Arbib (C. R.) L. 50 – Impiegati della Delegazione del Tesoro di Roma 1 % sett. (O. C.) 25,25 – Cesare Noè Mei (O. C.) 50 – impiegati dell'Azienda delle Tramvie municipali 1% sett. (O.C.) 46,70 – Cav. Marelli Attilio, direttore Sali di Roma per sè ed impiegati dipendenti id. 5,70 – Arrigo Coppi (O.C.) 5 – Operai del laboratorio di precisione Artiglieria di Roma, 1 % sett. (O. C.) 306,70 – Orazio Ruspoli, offerte sett. e ottobre (O. C.) 20 – Personale direttivo e insegnante delle scuole medie di Roma, 1 % sett. a mezzo del prof. Guerri (O. C.) 968,66 – N. N. quota settimanale L. 1 – Associazione fra i funzionari del Corpo Reale delle Miniere, contributo settembre (O. C.) 60.

Totale L. 1.895.434,53.

Istituto Agricolo Coloniale. — A causa del richiamo sotto le armi di quasi tutti gl'insegnanti e di molti allievi, il Consiglio didattico ha stabilito di non iniziare per il prossimo anno scolastico 1915-916 il 2° Corso (d'insegnamento complementare) di agricoltura coloniale e di rimandare al 3 gennaio 1916 l'apertura del 1° Corso (d'insegnamento preparatorio) di agricoltura coloniale.

Le domande per l'ammissione al detto 1° Corso potranno essere presentate alla Direzione dell'Istituto fino al 20 dicembre p. v.

Fornitura di pali per i telefoni. — La Dir. Gen. dei Telefoni ha indetta un'asta per 1145 pali di castagno della lunghezza di m. 7.50 e di 260 da m. 8.50 al prezzo di L. 0.50 per i primi e di L. 12.50 per i secondi. L'asta è fissata per le 11 del 13 novembre 1915.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Dir. Gen. dei Telefoni - Min. Poste e Telegrafi.

Conferenze patriottiche. — All'*Unione Storia ed Arte* che ogni settimana fa tenere conferenze inerenti alla guerra, il socio Pio Damiani ha svolto una conferenza dal titolo: *Il Divino nella guerra*, che riuscì veramente magnifica e commovente e nella quale ha rievocata la memoria dei gloriosi caduti Eugenio Vaina, Decio Raggi e Nicola Pescazio, del quale lesse la sua ultima lettera.

Il numeroso pubblico salutò l'oratore con vivissimi applausi.

In memoria di R. Pitteri. — Il Ministro Barzilai ha diretto alla vedova di R. Pitteri il seguente telegramma:

« Partecipo con tutta l'anima al suo grande dolore per la perdita dell'uomo che dedicò le nobili energie dell'intelletto e dell'animo alla causa italiana; e scompare mentre vedeva ormai prossimo il realizzarsi del comune ideale ».

— Il comm. Marco Besso per onorare la memoria del suo illustre concittadino e vecchio e caro amico Riccardo Pitteri, rammaricandosi che non abbia potuto giungere a vedere realizzati gli alti ideali ai quali egli ha dedicato tutta la sua vita » ha fatto pervenire al Comitato dei profughi lire cento.

All'Istituto di Agricoltura Coloniale. — A causa del richiamo sotto le armi di quasi tutti gli insegnanti e di molti allievi, il Consiglio Didattico dell'Istituto di agricoltura coloniale ha stabilito di non iniziare per il prossimo anno scolastico 915-916 il secondo corso d'insegnamento complementare, di Agricoltura Coloniale e di rimandare al 3 gennaio 916 l'apertura del primo corso d'insegnamento preparatorio di Agricoltura Coloniale.

Le domande per l'ammissione a detto 1° corso potranno essere presentate alla Direzione dell'Istituto fino al 20 dicembre p.v.

Una bella iniziativa dei ferrovieri. — Presso la sede della Direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato si è costituito il Sottocomitato per la raccolta di fondi allo scopo di provvedere indumenti di lana ai soldati che sono al fronte. La riunione, che riuscì interessante e per la concordia e per l'unità di veduta, convenne come suo primo atto, di lanciare il seguente appello:

Ai ferrovieri del Compartimento di Roma:

Con senso di altissima soddisfazione i ferrovieri apprenderanno la costituzione di un Comitato Nazionale tra i ferrovieri che, al disopra di ogni competizione politica e all'infuori di ogni rispetto gerarchico, ma coi sensi della solidarietà umana si prefigge di diffondere la raccolta di piccoli contributi destinati a provvedere di lana i fratelli che al fronte, tra le gelide balze dell'altipiano affrontano innumerabili disagi.

In due modi il personale ferroviario potrà concorrere, sempre volontariamente, a questa iniziativa:

1° col ritiro di una cartolina doppia per richiesta di notizie e per corrispondenza gratuita dal fronte, rilasciando in cambio ai pagatori, all'atto della paga, 1ª frazione in centesimi, inferiore a 5 (i cosiddetti centesimi).

2° accettando scontrini-ricordo (del valore di cent. 10, 25, 50) numerati, in cambio di un uguale versamento perfettamente volontario del cui ritiro si incaricheranno pure i pagatori.

I ferrovieri che in ogni manifestazione della nostra vita italiana mai sono stati secondi nelle nobili iniziative, si adoperino acciocchè l'idea non impallidisca per miseria ed incostanza di risultati e concorrano coi loro pur modesti contributi ad assicurare una quota mensile destinata come si è detto all'acquisto della lana ed alla confezione degli indumenti.

A questo proposito quei ferrovieri che, oltre alla piccola oblazione vorranno offrire l'opera volonterosa e proficua delle loro donne per la lavorazione della lana sono pregati di dichiararlo alla persona che assisterà il pagatore.

Presidente onorario, comm. ing. Nicoli Nicolò – Bertagnolio Giacinto, consigliere – Billanovich Giuseppe, vice-presidente – Bressa Gio. Battista, segretario – Calvori ing. Gualtiero, presidente, De Vita Giuseppe, membro del Comitato – Dini Mariano c. s. – Dias dott. Salvatore, consigliere – Goglia cav. Gennaro, c. s. – Jannucci Nicola, membro del Comitato – Joris Giovanni Battista, c. s. – Lanari Paolo, c. s. – Petrarca Nazzareno, c. s. – Ravaldoni ing. Vito, c. s. – Torri ing. Carlo, c. s. – Trotta cav. Vincenzo, c. s.

GRANDE LOTTERIA ITALIANA
di Lire 500.000

Possiamo assicurare seriamente che l'estrazione della Grande Lotteria Italiana a beneficio dell'Ospedale Civico e Benefratelli di Palermo **avrà luogo immancabilmente in Roma Giovedì 11 Novembre 1915.**

Qualunque voce contraria è assolutamente **FALSA** perchè il tempo massimo accordato dal Decreto Luogotenenziale 18 Luglio 1915, stabilisce che l'estrazione debba avere luogo irrevocabilmente il giorno **11 Novembre 1915** come è già stato pubblicato a mezzo dell'apposito manifesto firmato per la Commissione Esecutiva dall'Illustrissimo Signor Avvocato E. Pantano.

La Commissione Esecutiva predetta per allontanare nel modo più assoluto ogni dubbio sulla certezza della data dell'estrazione si dichiara prontissima di pagare la somma di **Lire Mille** per ogni biglietto acquistato qualora l'estrazione non venisse effettuata nel giorno sopra indicato.

E' una dichiarazione seria ed è sufficiente per poter assicurare il pubblico, di acquistare con tranquillità i biglietti perchè l'estrazione avrà luogo senza fallo **Giovedì 11 Novembre 1915.**

Ancora pochi giorni di Vendita degli ultimi biglietti rimasti in tutto il Regno dagli appositi incaricati e che costano **Una Lira** soltanto.

Le rivendite del latte della Camera del lavoro. — Stamattina alle 6.30, a cura della Camera del lavoro, comincerà la vendita del latte lombardo a cent. 40 il litro presso le case popolari del Celio e del Testaccio. La prima in via Celimontana 39, l'altra in via Bodoni presso la Cooperativa Forni « L'Alleanza » e ciò per aderire alle numerosissime richieste degli abitanti di quei quartieri.

La Camera del lavoro torna ad avvertire la cittadinanza che per agevolare le famiglie dei richiamati e gl'indigenti, che in tutte le rivendite funzionanti ed in quelle che eventualmente dovranno funzionare verranno accettati i boni che vengono rilasciati dalla Congregazione di Carità e dal Comitato mobilitazione civile.

La Commissione contro il caro viveri. — Iersera si riunì la Commissione per il caro viveri che stabilì la convocazione della seconda assemblea delle Associazioni aderenti e di quelle cittadine per il 4 novembre p. v.

Si esaminò, stabilendo le prime modalità, la eventualità di esercitare presso le sedi di organizzazioni operaie, riunite in consorzio con le altre Associazioni operaie, delle rivendite di generi alimentari da chiedersi al Comune.

La Commissione approvò di mettersi a contatto con l'Ente dei consumi per conoscere ed affrettare l'azione che intende svolgere.

Si preoccupò poi della carne suina, la quale tiene anch'essa un buon posto nei rialzi di tutti i generi e discusse poi lungamente sul lavoro da proseguire e sui boicottaggi da iniziare col prossimo novembre.

Prese quindi atto delle nuove informazioni e dei saggi provvedimenti in materia annonaria adottati dai Comuni di Genova, Bologna, Reggio Emilia, Firenze, Napoli.

Si rimandò la discussione sulle proposte del comm. Pavoni e si rimase d'accordo di riconvocarsi in seduta sabato prossimo.

I boicottaggi per i prezzi del latte e dell'abbacchio. — Dalla Camera del lavoro è stata diramata alle *sezioni* una circolare nella quale si raccomanda di continuare il boicottaggio contro i prezzi elevati del latte e dell'abbacchio.

« Per il latte — dice la circolare — la lotta è sostenuta dalla vendita del latte lombardo a mezzo di posti pubblici e dai carrettini. Ma gli uni e gli altri dovranno essere aumentati insieme ad una maggiore importazione di latte. Al Comune il dovere, malgrado il ritardo, di provvedere con larghezza di mezzi, perchè il latte sia conservato a 40 cent. il litro.

« I rivenditori di abbacchi hanno defezionato non tenendo conto delle deliberazioni della loro Assemblea. Il boicottaggio sul mercato è pressochè fallito. Ma non deve fallire il boicottaggio da parte dei consumatori, famiglie, osti, trattori, ecc.

« Questi ultimi dovranno essere senza riguardi boicottati anch'essi se acquisteranno abbacchio.

« Le Sezioni potranno esaminare la eventualità di esercitare, presso le loro sedi un consorzio con altre associazioni, delle rivendite di generi alimentari da chiedersi al Comune ».

Pasticcieri, confettieri e facchini. — Stasera alle ore 20 si riunirà alla Camera del lavoro il Consiglio della Lega fra pasticcieri e confettieri.

Si riunirà domani sera alle 19 il consiglio direttivo della Lega fra i facchini del mercato.

Riunione alla Camera del Lavoro. — Stasera si adunerà alle 20, e mezza, in seduta ordinaria la Commissione ordinaria della Camera del lavoro.

Vi parteciperà anche la Commissione nominata dal Consiglio generale composta dei soci Montesi Giovanni, Pio Priorecchi, Tranquillino Ugolini e Pigliucci.

Altre vendite municipali del latte. — L'Ufficio municipale di Annona comunica che, oltre le attuali rivendite municipali di latte giovedì 28 corrente, ne saranno attivate altre nelle seguenti località

Piazza Montanara - Piazza Vittorio Emanuele, presso via Mamiani - Via S. Dorotea - Circo Agonale - Via Banco S. Spirito - Case dei Tranvieri - Piazza Unità.

L'ass. commerciale per le nuove tasse di bollo. — La disposizione dell'art. 3 N. 2 del R. Decreto 15 corr. allegato C, è stata generalmente intesa nel senso che le nuove tasse di bollo colpiscono le *note*, i *conti*, e le *fatture all'atto della quietanza*, ma poichè sono stati elevati alcuni dubbi, l'Associazione commerciale ha voluto interpellare in proposito il Ministero delle Finanze ed ha avuto esplicita assicurazione che la disposizione deve interpretarsi nel senso che dal 1° novembre 1915 è fatto obbligo del bollo preventivo sulle note, sui conti e sulle fatture, e cioè debbono essere munite di marca da bollo del valore dovuto, prima che vengano rimesse e consegnate all'acquirente.

Non sarà quindi dovuta altra tassa all'atto della quietanza se questa verrà fatta sul medesimo foglio della fattura, del conto o della nota già bollata, sarà invece richiesta, se redatta su foglio a parte

Il Ministero poi ha dato affidamento che saranno

... decreto, stabilirà che i commercianti possano, in luogo di usare le marche, munire i propri moduli del *Bollo a punzone* ottenendo anche un abbuono sull'ammontare della tassa.

La nuova disposizione diventa in tal modo di una importanza veramente straordinaria e quindi l'Associazione Commerciale si sta di essa attivamente occupando.

Il Comitato dell'Esquilino per le famiglie dei richiamati. — Nell'intento di integrare l'opera di soccorso del Comitato Romano e di rendere più efficaci le sue provvidenze a favore delle famiglie dei richiamati alle armi, nel rione Esquilino si è costituito un Comitato di volenterose persone desiderose di contribuire, con la loro opera, ai risultati della patriottica gara del bene.

L'opera del Comitato, che sorse per iniziativa del cav. Ottavino Bruzzi, commissario di P. S. dell'Esquilino, si esplica nell'assistenza economica (distribuzione di sussidi in denaro ed in buoni di sussistenza), assistenza legale (protezione e difesa delle ragioni dei richiamati, specie in confronto con i locatari), assistenza sociale, informazioni d'assumersi presso l'autorità militare pei richiamati alle armi, distribuzione di lavoro ricerca delle occupazioni, ecc.

All'appello del Comitato, la cui sede è al Viale Margherita n. 208 risposero molte personalità, tra le quali il Card. Cassetta e il principe Salvatore Brancaccio che inviarono ciascuno 500 lire.

Il Comitato esecutivo è così composto: Presidente: cav. Dante Grandi; Vice-presidente: comm. Giovanni Prosperi; Segretario: avv. Bianda Valenza; Cassiere cav. Luigi Varesi; Sindaci: Cocchetti dott. Lorenzo, Avogadri dott. Aldo, Della Valle Francesco.

CONGRESSO DI FERROVIERI.

Nella seduta di chiusura del congresso dell'Unione ferrovieri prende la parola circa l'andamento dei lavori della Commissione Reale, Pietro Comoglio. Succintamente egli dà notizie delle varie fasi attraverso te dell'attività della Commissione.

Conclude la sua relazione con il plauso ai congressisti per la tenacia e la fiducia dimostrate nella organizzazione.

Prima di passare alle «varie», si vota all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«Il IV Congresso dell'Unione del Personale attivo del Servizio delle Ferrovie; considerando che nel momento eccezionale che attraversiamo i ferrovieri hanno dimostrato di essere oltre che utili, anche pieni di abnegazione circa la loro collaborazione al Governo;

ritiene che sia strettamente, necessario, da parte dell'Amministrazione ferroviaria, l'accoglimento dei desiderata inclusi nei singoli memoriali di categoria, e vengano concessi quei miglioramenti economici che si rendono ogni giorno più indispensabili;

insiste intanto perchè la proroga delle conclusioni nella Commissione Reale non venga protratta oltre il 31 dicembre, e che il regolamento del personale entri in vigore senz'altro dal 1 gennaio 1916.

Si passa quindi alla discussione del bilancio finanziario 1914-1915, il presidente legge e presenta al giudizio dei congressisti la relazione dei sindaci, la quale è molto lusinghiera nei riguardi dell'amministrazione dell'Unione.

Il cassiere spiega ancora esaurientemente ai congressisti la posizione finanziaria attuale dell'Unione e il Congresso approva all'unanimità il bilancio consuntivo.

Si passa alla discussione delle «varie», e poichè la maggior parte dei congressisti ha avuto un congedo molto limitato, per non prolungare oltre la discussione si stabilisce di sceglierne uno per ciascuna categoria, che parli a nome dei compagni in merito alle loro proposte. Vengono scelti Romitelli per capi-squadra, il quale desidera e si augura che le richieste del memoriale per la XIV categoria vengano definitivamente approvate. Discute quindi in merito all'art. 167 e insiste perchè ne venga concessa l'applicazione ai capi-squadra come si fa per i sorveglianti. Taccioli, pei cantonieri, raccomanda specialmente la questione degli orari delle squadre e desidera che nelle domeniche di servizio vengano esclusi i lavori manovali. Alteri, si associa come pure Ambrogioni, il quale vorrebbe anche che l'orario venisse concesso giusta le proposte in merito alla Direzione generale. Cappelletto domanda che le guardie-barriere vengano trattate con criteri diversi da quelli finora adottati, specialmente quelle che custodiscono sbarre manovrabili, considerando che le poverette prestano servizio considerevole, tanto più che nelle assenze vengono sostituite dai cantonieri. Cervoni, in merito ai guardia bloechi dice che prestando essi servizio nelle cabine e disimpegnando un servizio che implica la massima responsabilità, hanno diritto a tutta la considerazione da parte dell'Amministrazione. Trivarelli fa presente il malcontento dei guardiani in merito al compenso di pernottazione, e fa voti che il compenso, accordato a tutti gli altri servizi esclusi soltanto i guardiani, debba essere dalla superiorità assolutamente riconosciuto verso la XV categoria. E' pure del parere che vi siano gli esami per il passaggio a guardiani e si augura che il trattamento finanziario non sia anche questa volta una delusione per il personale dei lavori. Micali raccomanda che l'Unione s'interessi presso la Direzione generale in merito alla distribuzione della legna al personale.

Si plaude infine all'opera vigile e tenace del Comitato centrale che nulla ha tralasciato a vantaggio degli organizzati.

Il presidente, chiudendo i lavori del Congresso, fa l'augurio che i ferrovieri inscritti siano sempre più stretti per l'avvenire all'Unione Nazionale, unica tutelatrice dei loro interessi di categoria, e prega i congressisti che ritornando nelle loro residenze facciano opera di propaganda presso i compagni di lavoro.

Al Liceo S. Cecilia. — Col 1° novembre il maestro Alaleona riprenderà a S. Cecilia, il suo *Corso di cultura per musicisti*, destinato ad educare, la mente e il gusto musicale dei giovani e ad impartire loro quelle cognizioni di fisica storia estetica della musica che dell'arte costituiscono il primo fondamento.

Le lezioni avranno luogo il mercoledì e il sabato alle ore 17 (I corso) e 16 (II corso). Per le iscrizioni libere a tutti la Segreteria (via dei Greci 18) è aperta tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12.

Corso di istruzione per infermiere. — Questo anno l'unica sessione per il Corso d'infermeria all'ambulatorio Scuola S. Giuseppe, avrà principio alla fine di novembre.

Le domande di ammissione dovranno essere inviate alla direzione dell'Ambulatorio stesso in via della Sacristia, non più tardi del 15 novembre.

Prezzi del pesce fatti nel Mercato Comunale di S. Teodoro il giorno 30 ottobre.

Sogliole da L. 6 a 8 - triglie di scoglio 3 50 a 4 85 - dentice 2.25 a 3.75 - cefali 1.90 a 3 - palombi grossi 3 - razze 1 05 a 1 65 - pesce da zuppa 1 65 a 2 - palombo 1 15 a 1 95 - scorfano 1 80 a 1 80 - S. Pietro 1 90 - [illegible] 3 10 - a 3 25 - triglie 1 80 a 4 - triglie (a paranza) 1 20 a 2 10 - merluzzetti 1 90 a 2 25 - [illegible] 1 65 a 1.80 - frittura mista 1.40 a 2 - maccarelli 2.30 a 2.26 - cope 1.35 a 1.50 - fravolini 1.25 a 1.90 - calamai 180 a 2.60 - seppioline 1.80 a 2.90 - seppie 1.20 a 1.90 - polpi 1.20 a 3 - marzano 0.70 a 1.10 - vongole 0.50 a 0.60.

Per lire 40 mensili. — Affittasi camera da letto salottino gabinetto, tutto mobiliato, a persona solvibile. Visibile dal mattino alle 17. - Via Panisperna 106.

Malattie degli occhi. — Il dott. prof. Alfonso Neuschüller ...

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-57 — Ammin. 12-24

Furto — Ignoti ladri penetrarono la notte scorsa, mediante il foro di un muro nel negozio di antichità e belle arti di proprietà della Ditta De Andreis, in via della Scrofa 110, dalla quale è rappresentante il sig. Umberto Damanti e rubarono oggetti antichi e gioielli per il valore complessivo di 3000 lire.

Il furto fu denunziato al Commissariato di Ponte.

Tentati suicidi. — La stiratrice Olga Maramao di a. 16, ab. nelle case popolari in via Ostiense perchè rimproverata dalla madre, attentò alla propria vita bevendo della varecchina mescolata all'inchiostro.

Alla Consolazione fu trattenuta in osservazione.

— Alle ore 15 di ieri si sono presentati all'albergo Iride, in via della Stelletta, Vittorio Alfieri di Luigi, di anni 26, impiegato e Maria De Angelis di Antonio, di anni 23 sarta. Fu assegnata loro la stanza n. 14. Dopo circa mezz'ora si udirono due colpi di rivoltella. Accorso il proprietario dell'albergo trovò i due distesi sopra il letto. Contro la donna l'Alfieri aveva sparato un colpo di rivoltella in direzione della bocca; quindi l'arma contro sè stesso sparandosi un colpo in direzione del cuore. Prontamente soccorsi furono trasportati all'ospedale di S. Giacomo ove sono stati ricoverati in gravi condizioni. Infatti la De Angeli alle 16.45 cessò di vivere. Sembra che abbiano commesso l'insano atto per dispiaceri di famiglia.

Avvelenamento? — Il meccanico Ettore Antonucci di a. 16, ab. in via Germano Sommeiller, l'altra sera mangiò della coppa. Durante la notte fu assalito da atroci dolori, e ieri mattina accompagnato dalla madre all'ospedale di San Giovanni, vi fu trattenuto in osservazione.

Investimento. — Salvatore Gozzi di a. 16, ab. in via del Governo Vecchio 91, transitando in bicicletta per via del Leoncino, fu investito da un carro guidato da Francesco Ciampini, di a. 47, ab. al viale Alberoni 3. Nell'urto il Gozzi cadde riportando la frattura della tibia destra.

Dai sanitari di S. Giacomo fu giudicato guaribile in g. 60 s. c. Il carrettiere fu tratto in arresto.

Grave disgrazia. — Pio Fabbri di a. 12 ab. al vicolo delle Palline 30, mentre per via Borgo S. Angelo rincorreva un suo coetaneo, urtò violentemente un ciclista rimasto sconosciuto, riportando gravi contusioni addominali con probabile emorragia interna.

Trasportato all'ospedale di S. Spirito, fu dai sanitari giudicato in pericolo di vita.

Avvelenato con la coppa. — Pillade Pollastrini, di a. 17, imbianchino, ab. in piazza della Quercia 27, dopo aver mangiato della coppa acquistata in una pizzicheria di via Appia Nuova fu colpito da atroci dolori di ventre.

Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Disgrazie. — Il facchino Crispino Viale di a. 43, ab. in via degli Equi 8 nel negozio di legname Feltrinelli, in via Macchiavelli, fu preso alla mano destra, dall'ingranaggio della sega circolare, e ne riportò la frattura. All'ospedale di S. Giovanni fu giudicato guaribile in 30 giorni.

— La portinaia Cecilia Parconi di a. 54, cadde per le scale della fontana, dello stabile in via Marsala, 96 e si produsse la frattura della gamba destra.

Al Policlinico fu giudicata guaribile in 50 giorni.

— Il contadino Antonio Del Vecchio, di a. 65, ab. in via Flaminia a Prima Porta, in detta località fu urtato e gettato a terra da una vettura elettrica della Civita Castellana. Il Del Vecchio riportò contusioni multiple, per le quali fu trattenuto in osservazione dai sanitari di S. Giacomo.

— Il soldato dell'82° regg. fanteria Augusto Toni, transitando per piazza della Libertà, fu urtato e gettato a terra dall'automobile militare sezione aerostieri n. 4551, condotto dal sergente maggiore del genio Aurelio Ciuioli, di a. 24. Nella caduta il Toni riportò contusioni multiple e la frattura della clavicola sinistra. Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 30 s. c.

MONTE DI PIETA'

MERCOLEDI' 27 Ottobre 1915. La 2ª Custodia vende gli ori 13 Settembre 1914.

Per abbonarsi

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente ALL'AMMINISTRAZIONE DEL «POPOLO ROMANO» ROMA

TEATRI DI ROMA

«ADDIO GIOVINEZZA» DEL M. PIETRI AL «QUIRINO»

Domani sera avremo la prima rappresentazione di *Addio giovinezza*, la bella commedia di Camasio ed Oxilia, musicata dal m. Pietri. La Compagnia Vitale che raccoglie tanti valorosi interpreti, ha atteso con la più scrupolosa cura alla concertazione dell'operetta che si ripresenta al pubblico di Roma in una veste artistica assolutamente nuova e degna della migliore fortuna.

Alla prima rappresentazione di *Addio giovinezza* va aggiunta un'altra lieta attrattiva, il debutto di una delle più suggestive ed espressive artiste delle scene operettistiche; di Pina Gioana, la cantante e l'attrice acclamata nei principali teatri d'Italia, per virtù singolari di voce e di scena. Colla Gioana che sosterrà la parte di *Dorina*, parteciperanno allo spettacolo i migliori artisti della Compagnia Vitale il Bertini, esilarantissimo nella parte di *Leone*, il tenore Zacchetti (*Mario*) la signorina Maria Gioana (*Elena*), il Ferrari (*Carlo*). Dirigerà il bravo maestro Giuseppe Canepa.

— Questa sera altra replica a richiesta generale di *Fanfan la Tulipe*, che anche ieri richiamò numerosissimo ed eletto pubblico e procurò applausi interminabili alla Bay, al Bertini, al Cipriandi, al Pinelli, al Vitolo.

RUGGERO RUGGERI AL «VALLE»

Mercoledì 3 novembre, inizierà un corso di recite la Compagnia drammatica diretta da Ruggero Ruggeri. Nell'elenco artistico figurano i nomi di artisti ben noti ed apprezzati le signore Wanda Capodaglio, Amelia Cattaneo, Gemma D'Aurora, Adele Mosso; il Badaloni, il Bonafini, che è anche condirettore, Romano Calò tutti degni di circondare il simpatico, dignitoso, efficace, capo-comico.

Oltre una ripresa dell'*Amleto*, si annunziano interessanti novità *Il piccolo Santo*, dramma in 5 atti di Roberto Bracco; *L'artiglio*, commedia in 4 atti di Henry Bernstein; *La mantellina scossese*, commedia in 3 atti di Sacha Guitry; *Il sig. De Courpière*, commedia in 4 atti di Abel Hermant; *Lo Sparviero*, 3 atti di Francis De Croisset; *Crear si diverte*, commedia in 3 atti di Perrier e Carrère.

«PIU' IN ALTO» DI NINO D'ASPE AL «NAZIONALE».

Rammentiamo che stasera la ottima Compagnia Ferrero-Palmarini-Celli-Pieri e C., darà il nuovissimo dramma in 4 atti di Nino D'Aspe *Più in alto*.

L'attesa è molto viva.

Costanzi. — Il consueto vivo successo ottenne ieri *Il cuore e il mondo*, la bella commedia di Lorenzo Ruggi.

Domani *Il Tessitore* e quanto prima spettacolo in onore di Zacconi con l'*Amleto*.

Valle. — La valentissima Compagnia veneziana del comm. Zago darà stasera *Per la regola*, il bel lavoro di Domenico Varagnolo.

Adriano. — Anche nella replica di ieri ottenne lusinghiero successo il *Nerone* di Cossa; speciali feste furono tributate al Monaldi.

Acquario. — La popolare operetta *Il marchese del Grillo* richiamò iersera folto pubblico e i principali interpreti furono vivamente applauditi. Comicissimo il Malaisen.

IL «FAUST» AL «MANZONI».

E' andato, ieri sera, in iscena il *Faust*, che ha raccolto gli unanimi suffragi del pubblico.

Applausi a scena aperta e alla fine di ogni atto: agli artisti e al m. Escobar, che ha concertato l'opera con diligenza e la diresse con lodevole sicurezza.

Tra gli esecutori si distinse in special modo la sig.na Bianca Almanza, che ha la voce simpatica ed educata, e dice con grazia ed espressione. La giovine artista si ebbe vive e meritate feste.

Il Sori (*Mefistofele*), il Sempreni (*Faust*), il Zagaroli (*Valentino*), la Marini (*Siebel*) e gli altri eseguirono le loro parti con grande impegno e furono anch'essi assai festeggiati.

Buoni i cori e ottima l'orchestra.

— Questa sera *Traviata*, protagonista la sig.na Bianca Almanza.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Morte civile*, ore 21.
Quirino. — *Fanfan la Tulipe*, ore 21.
Valle. — *Per la regola*, ore 21.
Nazionale. — *Più in alto*, ore 21.
Adriano. — *Nerone*, ore 21.
Manzoni. — *Traviata*, ore 21.
Acquario Romano. — *Il marchese del Grillo*, ore 18 e 21.
Piccoli. — (Via SS. Apostoli, 19). — *I due elli magici*, *Fatima la bella Persiana*, ore 16 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21,30.
Sferisterio Romano. (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite ore 15 30.

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri

E' annunziato un Consiglio dei Ministri per oggi, nelle ore pomeridiane.

Il Ministro Barzilai a Venezia

(S) **Venezia**, 26. L'on. Ministro Barzilai, giunto iersera a Venezia, ha preso parte ad una riunione convocata nella sala del Consiglio comunale a cui hanno partecipato il Sindaco conte Grimani, il Prefetto, la Giunta e molti consiglieri comunali e i membri del Comitato di assistenza e di difesa civile.

Il Sindaco ha porto al Ministro il cordiale saluto di Venezia, rilevando la situazione creata alla città dalla guerra, l'opera patriotticamente compiuta fin qui dal Governo e dalla cittadinanza e quella che ancora resta a fare per fronteggiare la situazione.

L'on. Musatti ed il vice-pres. della Camera di Commercio, Cavalieri, hanno rilevato la necessità di provvidenze finanziarie e ferroviarie.

L'on. Ministro Barzilai ha detto ben saperci da Governo e da tutto il paese la situazione eccezionale creata a Venezia dalla guerra europea, prima ancora che dalla guerra italiana.

E' ben noto che esse ne hanno paralizzato l'attività e la vita, arrestando l'accorrere da tutto il mondo degli ammiratori delle sue glorie antiche e il fervore de suoi commerci, espressione della sua attività rinnovata. E sanno tutti anche che Venezia non ebbe dagli eventi turbata la linea della sua serenità e dignità, nè inaridite, ma ravvivate anzi, le sorgenti purissime del suo patriottismo.

Nè la commuovono le granate che gli imperiali ed apostolici alleati dei turchi lanciano contro i templi della fede e dell'arte. Essi la fede sottomisero sempre alla ragione di Stato e l'arte non compresero e detestarono sempre come una perniciosa nemica.

Il Governo ha cercato di integrare le attività locali riparatrici e non si rifiuta di esaminare altre richieste che abbiano fondamento di legittimità; ma è da riflettere che ogni provvidenza civile in quest'ora deve restringersi così da lasciare il margine più ampio alla spesa di guerra, poichè dai certi successi della giusta guerra per la redenzione italiana ed europea il paese attende ogni sua rinnovazione civile, ogni sua fortuna nel mondo.

L'on. Ministro si è recato anche a visitare i laboratori del Comitato di organizzazione civile e quelli istituiti dal Comune.

A San Nicolò di Lido egli ha visitato il quartiere del reggimento ivi di stanza, al quale appartengono molti parlamentari ed a cui egli stesso era stato ascritto. L'on. Barzilai ha avuto fervida accoglienza da ufficiali e soldati.

Nella chiesa degli Scalzi ha potuto, insieme col Prefetto e col Sindaco, constatare la devastazione compiuta dalle bombe austriache.

Alle ore 21 l'on. Ministro è ripartito per Roma.

Ministero Esteri

Ieri è ritornato il Sotto Segretario di Stato, on. Borsarelli.

Ministero Colonie

I tribunali regionali di Misurata, Sirte, Beni-Ulid, Jefren e Ghadames sono soppressi e la loro giurisdizione è devoluta al tribunale regionale di Tripoli.

Ministero Marina

Nella marina mercantile

E stato promulgato il seguente decreto

Art. 1. — Fino a nuova disposizioni nei casi di straordinarie circostanze o di assoluta mancanza di persone aventi i gradi stabiliti dal Codice per la marina mercantile o da altre disposizioni per assumere il comando di navi od essere proposte alla direzione di macchine motrici o per la designazione di ufficiali di coperta o di macchina, il Ministro della marina può autorizzare l'imbarco con uno degli incarichi suddetti, di persone che abbiano grado immediatamente inferiore a quello richiesto dal Codice e dalle disposizioni summentovate.

Nei casi suindicati può essere imbarcato come ufficiale di macchina anche un operaio meccanico riconosciuto idoneo.

Salvo riconferma, le persone imbarcate con grado inferiore a quello prescritto saranno sostituite al compimento del viaggio per il quale furono imbarcate.

Il Ministro della marina ha sempre facoltà di ordinare la sostituzione delle persone stesse con altre provviste di grado a sensi di legge, qualora ne riconosca la necessità.

L'applicazione del presente decreto non accorda nessun diritto per il conseguimento dei gradi superiori.

Art. 2. — Con disposizione del Ministro della marina sarà provveduto all'esecuzione del presente decreto.

Ministero Lavori Pubblici

Sistemazioni idrauliche e bonifiche.

La Commissione Centrale per le sistemazioni idrauliche ...

per la sistemazione montana del torrente Trigno (prov. Chieti)

per la sistemazione del bacino montano del torrente Valurbana - prov. di Chieti.

Quest'ultime fu classificate nelle opere urgentissime.

CONSIGLIO SUPERIORE

Il Consiglio ha dato parere favorevole sui seguenti oggetti:

Proposta di modifiche al progetto di massima della tramvia a trazione elettrica dalla Stazione ferroviaria di Castelnuovo Valle all'abitato di Valle.

Progetto delle varianti per Gagliano lungo il tronco Catanzaro - Sorbo Fossato alla ferrovia Rogliano - Catanzaro.

Schema di Convenzione per regolare l'innesto della nuova ferrovia concessa Montepulciano Stazione - Montepulciano città nella stazione di Montepulciano delle ferrovie dello Stato.

Domanda per l'impianto e l'esercizio di un binario di raccordo fra la tramvia Padova - Bagnoli ed il Foro Boario testè costruito dal Comune di Padova.

Domanda della Società Mediterranea, concessionaria della ferrovia Centrale Umbra, per la concessione sussidiata di una tramvia elettrica da Todi alla Stazione di Todi Ponte Naia sulla ferrovia predetta.

Domanda per la costruzione e l'esercizio di una nuova linea tramviaria fino alla località La Lastra in prolungamento della tramvia urbana di Firenze che conduce a Ponte Rosso.

Riesame del tipo di carro contrappeso proposto dalla Società esercente la tramvia autofunicolare di Catanzaro per il tratto funicolare della tramvia stessa.

Domanda Giusti per essere autorizzato a costruire un muro di cinta a distanza ridotta dalla ferrovia, Lucca - Castelnuovo di Garfagnana.

Domanda per la concessione sussidiata del servizio automobilistico sul percorso Stazione di Ronciglione - Caprarola - Carbognano.

Schema di convenzione per la costruzione di un sovrapasso alla ferrovia Como - Varese per l'attraversamento della costruenda strada Como - S. Fermo -

Atti di liquidazione e collaudo dei lavori eseguiti dall'Impresa Enrico Levi per la costruzione del tronco Gaggeo - Alimonda della ferrovia Cuneo - Ventimiglia.

Proposta di lavori per riparazione, consolidamento e completamento e per la posa dell'armamento, di meccanismi e del 2° strato di massicciata lungo il tronco Girgenti - Favara della ferrovia Girgenti Favara - Naro - Canicattì.

Schema di Convenzione suppletiva per la sussidiabilità della maggior lunghezza della ferrovia concessa Massalombarda - Imola - Castel del Rio.

Nuovo progetto per la costruzione della Stazione capolinea della ferrovia concessa Roma - Anticoli - Frosinone nell'angolo del piazzale esterno della Stazione di Roma Termini.

Ministero Pubblica Istruzione

Ieri sera alle 20.25 è ritornato da Napoli il Ministro on. Grippo.

NELLE UNIVERSITA'

Catania. Alonzo Giovanni, aiuto nell'istituto di patologia generale è collocato in aspettativa per infermità; David Giuseppe è incaricato della supplenza al detto aiuto pel tempo che resterà in aspettativa.

Genova. De Rossi Luigi, cessa per dimissioni dall'ufficio di aiuto.

Messina. Sterzo Giuseppe, ordinario di anatomia umana normale nella Università di Cagliari è trasferito alla cattedra della stessa disciplina a Messina;

Di Mattei Emilio, straordinario di medicina legale nella Univ. di Cagliari è trasferito alla cattedra della stessa disciplina nella univ. di Messina.

Napoli. Romano Giuseppe è nominato aiuto in soprannumero (clinica chirurgica)

Casale-Sacchi Maria, è nominata assistente nell'Istituto di chimica farmaceutica, intendendosi tacitamente confermata per gli anni 1916-17 e 1917-18.

Padova. Coletti Luigia cessa, per mancata conferma, dall'ufficio di levatrice maestra presso la clinica ostetrica;

Brion Virginia è temporaneamente incaricata delle funzioni di levatrice maestra, fino all'espletamento del concorso indetto per quel posto;

Vastano dott. Giulio è nominato assistente nell'Istituto di clinica pediatrica.

Palermo. Gulino Antonina è confermata levatrice-maestra; Purna Giovanna, nominata assistente nell'Istituto di clinica ostetrica.

Ministero Agric., Ind. e Comm.

Il mercato della seta nel Giappone e in Cina.

L'Ispettorato Generale dell'Industria comunica: Il corrispondente ufficiale del Ministero a Tokio telegrafa in data 23

«Mercato attivissimo. Shinsko First 1-1/2 13/15 Yen 870. Spedizioni a tutt'oggi per l'Europa balle 11.168; America 51.859; stocks 9.000.»

— Il corrispondente ufficiale del Ministero a Shanghai telegrafa in data 25 corrente:

«Rialzo del tre per cento su tutti gli articoli con tendenza ad ulteriore rialzo.»

Ministero Poste e Telegrafi

Agevolazioni per la corrispondenza dei militari italiani, francesi ed inglesi combattenti

In seguito a nuovi accordi con le Amministrazioni postali della Francia e dell'Inghilterra, le agevolazioni riguardanti le corrispondenze dei militari italiani, francesi ed inglesi combattenti, di cui ai paragrafi 478 e 554 del bollettini del corrente anno, sono estese anche alle corrispondenze per l'Egitto ed a quella da e per le nostre Colonie, nonchè a quelle dei militari francesi distaccati in Italia.

CASSE DI RISPARMIO POSTALI
a tutto agosto 1915

Credito dei depositanti al 31 dicembre 1914	L. 2.021.501.669,40
Depositi dell'anno in corso	» 840.763.002,14
	L. 2.862.264.691,54
Rimborsi id. id.	» 476.915.341,59
Rimanenza a credito	L. 1.385.349.349,95

Informazioni estere

MANIFESTAZIONI A BUCAREST.

(S) **Zurigo**, 26. Si ha da Bucarest: Domenica nel pomeriggio un comizio della federazione unionista ha votato quest'ordine del giorno:

«I cittadini rumeni, radunati, rilevano il pericolo che minaccia il paese, il quale si è lasciato accerchiare dai nemici al di là dei Carpazi e del Danubio senza gettare la sua spada sulla bilancia, esigono che il Governo ordini la mobilitazione ed entri immediatamente in azione per impedire che si congiungano tedeschi, ungheresi o bulgari, con enorme danno, non solo delle giustificate aspirazioni nazionali, ma della stessa sicurezza del nostro territorio».

Terminata l'adunanza, si è formato un grande corteo, con Filippescu e Jonescu alla testa. La polizia fermò il corteo presso il teatro Nazionale, dal quale si giunge alla reggia. Il corteo si recò allora presso la sede della federazione, dalle cui finestre parlarono il transilvano Goga Dumari e Filippescu; quest'ultimo ha detto rivolgendosi ai soldati: Voi, anzichè essere mandati contro gli ungheresi, siete inviati contro i ...

GRAN BRETTAGNA

Londra, 26. — La *Pall Mall* dice che ieri gli uffici di reclutamento di Londra offrivano un'animazione quale non si era vista da molti mesi. Prima delle 10 varie centinaia di reclute attendevano a Guards la loro partenza per i depositi. Gli ufficiali spiegavano il fatto dell'impressione prodotta dal recente appello del Re.

Il Ministro delle Poste ha annunziato al personale centrale che durante la guerra erano partiti 43.600 impiegati postali per i vari eserciti. L'amministrazione prende tuttavia provvedimenti per consentire ad ogni impiegato di arruolarsi.

(S) **Londra**, 26 — Il tribunale ha ordinato la distruzione entro 7 giorni di undici pubblicazioni recentemente sequestrate, emananti dal partito laburista indipendente e dalla *National Labour Press*.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A., I. e C.

Roma, 26 Ottobre 1915.

Indicazioni del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 24 novembre 1914, n. 1286 (art. 6) e al D. M. 28 novembre 1914

TITOLI DI STATO | CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	82 61 ½
id. 3.50 % netto (emissione 1902)	82 75
id. 3 % lordo	56 50
REDIMIBILI	
Buoni del Tesoro quinquennali 1912	[illegible]
id. id. id. 1912-1914	[illegible]
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria I.)	410 —
id. 3 % netto redimibili	372 75
id. 5 % del prestito Blount 1866	94 50
id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule	300 —
id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	303 —
id. 5 % della Ferrovia del Tirreno	451 —
id. 5 % id. Maremmane	470 —
id. 3 % id. Vittorio Emanuele	320 50
id. 5 % id. di Novara	— —
id. 3 % id. di Cuneo	— —
id. 5 % id. di Cuneo	— —
id. 3 % id. Torino, Savona, Acqui	— —
id. 5 % id. Udine Pontebba	— —
id. 3 % id. Lucca, Pistoia	— —
id. 3 % id. Cavallermaggiore-Alessandria	— —
id. 3 % della Ferrovia Livornesi A. B.	309 50
id. 3 % id. id. C. D. D.	307 50
id. 5 % della Ferrovia Centrale Toscana	480 —
id. 5 % sui Canali Cavour	— —
id. 5 % per i lavori del Tevere	— —
id. 5 % per le opere edilizie della città di Roma	— —
id. 5 % per i lavori di risanam. città di Napoli	— —
Azioni privilegiate 3 % della Ferr. Cavallermaggiore-Bra (gli interessi si pagano una volta all'anno a titolo di prodotto annuo)	— —
Azioni comuni della Ferr. Bra-Cantalupo, Castagnole-Mortara (sono prive d'interessi e di dividendo)	
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882)	304 —
id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli	83 97
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3.75 % (unifiche obblig. 4 % oro della città di Roma)	— —
id. ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto	454 75
CARTELLE FONDIARIE	
Cartelle di Sicilia 5 %	— —
id. id. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	486 21
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	455 20
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3 %	460 75
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3.75 %	474 —
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3½ %	480 —
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %	474 50
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	470 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %	480 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3½ %	480 —
id. della Cassa di Risparmio di Milano 5 %	— —
id. id. id. id. 4 %	470 50
id. id. id. id. 3½ %	455 —
id. id. id. di Verona 3.75 %	— —
id. del Banco di S. Spirito 4 %	— —
Credito Fondiario Sardo 4 ½ %	— —
id. id. di Bologna 5 %	— —
id. id. id. 4 ½ %	— —
id. id. id. 4 %	— —
id. id. id. 3 ½ %	— —

Avvertenza. - Il corso dei Buoni del Tesoro delle Obbligazioni redimibili 3 ½ % e 5 %, delle Cartelle di Credito Comunale e Provinciale e di tutte le Cartelle fondiarie (comprese quelle del Banco di Napoli) si intende «più interessi», per tutti gli altri titoli si intende «compresi interessi...».

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 27 ottobre a lire 115.75

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 25 ottobre a tutto il 30 corr. per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 115.45

CORSO DEI CAMBI

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (accertata il giorno 26 ottobre 1915)

Piazze	*Denaro*	*Lettera*
Parigi	108.33	108.58
Londra	29.75	29.92
New York	6.22	6.48
Buenos Aires	2.65	2.67
Svizzera	119.67	120.10
Cambio dell'oro	115.00	115.—

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 27 ottobre 1915

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio del 27 ottobre 1915.

Franchi	108.45
Lire sterline	29.79 ½
Franchi svizzeri	119.88 ½
Dollari	6.46
Pesos carta	2.66
Lire oro	115.75

BORSA DI PARIGI

	25	26
Rendita franc. 3 % perpetua Fr.	66.25	66.50
Ren. franc. 3 % amm. antica »	—,—	75.25
Ren. franc. 3 ½ % amm. nuova »	91.50	91.50
Ren. spagnuola esterna 4 % »	87.05	87.—
Rend. italiana 3 ½ % »	—,—	—,—
Rend. turca »	—,—	—,—

Cambio su Italia fr. 91.60 a 93.50 - 91.50 a 93.50
Chèques su Londra fr. 27.41.5 - 27.81.5 - 27.51 - 27.81.

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 25 ottobre.

Nuovi Consolidati	65 1/16
Rendita turca unificata	48 ½
Rendita Giapponese 4 %	70 ½
Marconi	1 29/32
Argento fino	23 15/16
Rame contanti	72 50

Sono state ritirate dalla Banca d'Inghilterra lire sterline 275.000.

(S) **Madrid**, 26. — Cambio su Parigi 90,50.

Tra ceppi e catene

Dall' inglese di F. B.

Versione italiana di ELENA VECCHI

— Gli piaceva pettinata così disse tra sè mente ritta dinanzi allo specchio si acconciava i capelli secondo una foggia ormai passata di moda da parecchi mesi. – E vestita di questo colore, soggiunse mentre indossava un certo vestito. – Ah, se solo potesse essere certa che egli mi vedesse apcorchè di sfuggita! Bisognerà che mi sforzi a parere serena quando mi passa accanto, poverino!

Prima assai dell'ora in cui i detenuti solevano percorrere quel tratto di strada essa andò a postarsi presso il limitare del penitenziario. Vi rimase aspettando, sin quando una squadra di guardie carcerarie armate passò oltre diretta ai rispettivi posti di sentinella. Indi a poco quello designato per lo sbocco nella Weston Road le si avvicinò dicendo:

— Favorite ritirarvi, signora. Le squadre di prigionieri stanno per uscire, ed è proibito soffermarsi qui sintantochè non sono passate.

Lady Molly tornò indietro sino al ciglio della strada, fermandosi a pochi metri dall'apertura attraverso alla quale il dottor Dick aveva effettuato la sua malaugurata evasione. Rimase lì ferma, osando a pena respirare sin quando il rumore cadenzato dei passi di un squadra avvicinantesi le ferì l'orecchio: allora i battiti del cuore parvero soffocarla, e le si annebbiò la vista per le lacrime salitele agli occhi. Le spazzò via con mossa impaziente, ed allungò il collo per spiare l'approssimarsi del primo drappello di detenuti.

Si trascinavano nella sua direzione col passo ritmico dei prigionieri, ma sempre troppo presto per Lady Molly Infatti erano passati innanzi ch'essa avesse potuto scrutare la decima parte di quei volti. Poteva darsi ch'egli fosse tra di essi, pensò.

Ma il rumore dei loro passi erasi appena spento allorchè un altra squadra le tenne dietro.

Gli occhi di lei, adesso erano più chiari – più pronti ad accogliere le file, composte di otto uomini mentre passavano oltre il muro di cinta.

Passarono, ed egli non era tra di essi. Una terza squadra tenne dietro alla seconda e suo marito era in prima fila, la grossa catena digolante alle caviglie ed attorno alla vita. Ma lo sciagurato non alzò gli occhi da terra, ignaro che la sua diletta moglie fosse lì a pochi metri da lui. il cuore acceso di pietà e di disperato amore.

Essa ritentò la prova più tardi, nell'ora prestabilita per il ritorno dei detenuti nel penitenziario dopo essersi rincuorata con una passeggiata sui monti. Il dottor Dick era rimasto un tantino indietro dalla fila dei compagni, per un masso di pietra che cadendo avevagli colpito una caviglia e la catena batteva dolorosamente contro di essa con ogni movimento della gamba. Teneva una mano appuntellata sul fianco; l'altra posata sul ginocchio, mentre procedeva soppicando; la testa aveva più piegata, il viso più livido dal dolore.

— Orsù sbrigatevi! gli ordinò la guardia, accorgendosi che egli era rimasto indietro.

Il dottor Dick fece uno sforzo, ed inoltrandosi a passo più svelto per raggiungere il proprio posto, disparve dalla vista di Lady Molly.

— Povero amico! disse una voce alle sue spalle mentre, voltatasi, essa si allontanava vacillante.

Percepì dovesse trattarsi del capitano Tom, e ancorchè le lacrime le impedissero di vederne il volto. Gli prese alacramente il braccio; giacchè in quella voce aveva vibrato tanta affettuosa sincerità, da scacciare ogni dubbio circa la lealtà di colui dal quale quella breve esclamazione era prodotta.

CAPITOLO XXIV.

Il ciangore delle catene.

Portland a quell'epoca aveva un direttore provvisorio; e nelle nuove condizioni trovavasi assai più a disagio che nelle vecchie.

L'attuale direttore era un individuo umanitario e molle ora la mollezza non si addice ad un penitenziario.

Il direttore dipartimentale ossia colui abusivamente detto il vice direttore era un apostolo della più ferrea disciplina ed un bruto. Ma la brutalità non si addice neanche nell'amministrazione dei bruti. Il Ministero aveva ritenuto che la collaborazione di due uomini di sì opposti temperanti avrebbe assicurato un sano equilibrio allo stabilimento. Ma non andò così. Il direttore dipartimentale era indebitamente severo per equilibrare l'indulgenza del collega; questi era indebitamente indulgente per equilibrare la severità dell'altro.

Disavventuratamente l'indulgenza e la severità erano malamente somministrate, inquantochè il direttore, schivando il dovere gli infliggere necessari castighi, consegnava i detenuti refrattari al proprio surrogato come a persona meglio adatta ad esercitare quell'azione, dedicandosi dal canto suo ai prigionieri di buona condotta come ai più meritevoli di riguardi.

Il cappellano parteggiava col direttore; il capo delle guardie, temeva, e perciò rispettava, il vice direttore.

Le sotto guardie si dividevano in due sezioni distinte, l'una dell'altra gelosissima.

I prigionieri dal canto loro erano altrettanto scontenti ed invidiosi. I refrattari odiavano i compagni migliori, e non lasciavano sfuggire occasione per dimostrarlo loro manescamente.

La domenica i detenuti avevano il permesso di trattenersi a discorrere nel cortile dove solevano recarsi per prendere aria, ed ogni lunedì un mucchio di galeotti erano spediti nelle celle di rigore per aggressione violenta a danno vuoi dei compagni, vuoi dei secondini. Non uno dei prigionieri su cento che non fosse maturo per la rivolta, e forse i più maturi erano quelli così detti di buona condotta.

Il direttore ed il vice direttore erano insieme allorchè la guardia venne a far rapporto.

— Un uomo nella squadra numero 4, è azzoppito, signore.

— Chi è?

— Munroe. Si è fatto male alle cave. Ha le catene, signore.

Il secondino apparteneva alla sezione dipendente dal direttore, e formulò l'ultima dichiarazione con un occhiata significativa al suo capo.

— Ah, la solita storia, fè questi. – Tutta una finzione sperando potersi liberare dalle catene. La conosco.

Il dottor Dick si era trascinato in cella, ed aveva dinanzi a sè la cena intatta –(soffriva troppo per poter mangiare) allorchè il vice direttore e la guardia entrarono.

— Orsù, che cosa vi siete fatto? interrogò selvaggiamente il primo, mentre lo sciagurato rizzavasi in piedi. – Credete che io non conosca la commedia, eh? Lesto, toglietevi il calzino.

Il dottor Dick sedette sullo sgabello, tolse il calzino, ma pianamente, chè la sua ruvida lana aderiva alla carne viva.

— Perchè non avete mangiato?

Il dottor Dik non rispose – pareva che il calzino gli stesse lacerando la carne dalla caviglia.

— Rispondete quando vi si parla. Avete udito?

— Non ho appetito, rispose debolmente l'infelicissimo.

— Voleta del brodo di pollo ed una settimana di soggiorno nella infermeria. Vi aspettate a vederci togliervi le catene. Ma state certo che rimarrete colla voglia. Dovrete portarli ancora per tre mesi codesti braccialetti.

Frattanto lo sciagurato si era tolto il calzino.

La pietra aveva battuto sul ferro, e questo ferito la carne, e contuso l'osso.

La caviglia era enfiata sopra e sotto la catena, e scolorita là dove il ferro batteva contro la piaga, da cui stillava un rigagnolo di sangue.

— Vi siete conciato benino, ma non abbastanza bene. Rimettetevi il calzino. Questa sera il medico verrà a visitarvi, ma domani seguiterete pel vostro lavoro; imparerete a non rifarle certe cose.

Così detto gli voltò le spalle.

Persino la guardia giudicò questo contegno un poco troppo draconiano, e seguendo il direttore alle calcagna suggerì che il detenuto fosse concesso un poco d'acqua con cui bagnarsi la ferita.

DIARIO

DELLA GUERRA EUROPEA

23 luglio Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
26 » Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
28 » Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » Mobilitazione generale in Russia, Austria Belgio Olanda, Francia e Svizzera.
» » Bombardamento di Belgrado.
1 agosto La Germania dichiara guerra alla Russia; Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.
» » I tedeschi occupano Lussemburgo.
2 » L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Bona e Philippeville in Algeria.
5 » L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » Liegi è occupata dai tedeschi.
» » Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
8 » I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » Gli inglesi occupano la costa del Togo.
10 » Rottura fra Francia ed Austria.
» » Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.
» » Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra della Francia all'Austria.
13 » La Germania cede alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.
17 » Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » Vittoria tedesca in Lorena.
23 » I russi occupano Insterburg (Prussia)
» » Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » Battaglie di Charleroi e Monsoon vittoria dei tedeschi.
25 » Presa di Namur.
» » L'incrociatore tedesco *Magdeburg* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.
» » Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 » Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
» » I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
31 » Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
29 » Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.
1 sett. Occupazione tedesca di Reims
» » Vittoria russa a Leopoli.
» » Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
3 » I russi occupano Leopoli.
12 » Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi nella Galizia, con vantaggio [illegible]
» » Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» » I franco-inglesi rioccupano Reims.
» » Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
9 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» » Capitolazione di Anversa.
18 » I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
19 » 4 contrtorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.
» » Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
20 » Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
29 » Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia.
31 » Gli incrociatori inglesi *Hawck* e *Hermes* affondati.
3 novem. Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco russo e nel golfo di Persia.
» » Gli inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
5 Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affonda urtando in una mina propria.
8 » Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
20 » Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
» » L'incrociatore inglese *Bulwark* salta in aria.
1 dicem. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.
6 » I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
16 » I serbi riprendono Belgrado.
24 » Sottomarino francese affondato nell'Adriatico l'equipaggio è fatto prigioniero. Co-
31 » L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.
19 genn. 1915. Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.
Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Bluecher* è affondato.
1-15 febb. Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova sconfitta nei Laghi Masuriani.
25 » La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.
4 marzo Il sottomarino tedesco « *U* 8 » è affondato da una torpediniera inglese.
15 » Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.
19 » Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistible*, *Ocean*, *Bouvet* affondate.
25 aprile Forze anglo-francesi di terra e di mare iniziano un nuovo attacco contro i Dardanelli, contrastato dai turchi.
27 » L'incrociatore francese *Gambetta* è affondato da un sottomarino austriaco.
13 maggio L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.
23 » Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'artiglieria austriaca apre il fuoco, senza risultati contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.
24 » All'alba una controtorpediniera italiana attacca Porto Buso, e sbarca truppe che occupano la località facendo prigioniera la guarnigione. – *Raid* aero-navale austriaco contro la nostra costa adriatica. Piccoli scontri navali. Un sottomarino austriaco ed una torpediniera affondati. Alcune unità austriache danneggiate.
» » La Germania rompe le relazioni con l'Italia. Partenza degli Ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria.
» » Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca, occupano, dopo fortunate azioni, varie località nel Trentino, nella Carnia e del Friuli.
27 » *Raid* dell'areonave italiana *M* 2 su Sebenico – Occupazione di Grado.
30 » Un'areonave italiana bombarda l'arsenale di Pola – Nostra squadriglia di *destroyers* cannoneggia il cantiere di Monfalcone.
1-7 giugno Le truppe italiane occupano le principali alture avanzando nel Trentino-Tirolo, nella Carnia e nel Friuli e varcano, con aspra offensiva il fiume Isonzo in diversi punti. – I nostri *destroyers* bombardano altre due volte, efficacemente Monfalcone, e un'areonave bombarda per la seconda volta Pola.
8 » Occupazione di Monfalcone da parte degli italiani.
11 » Si annunzia che gli italiani presero da alcuni giorni Gradisca.
12-30 » Le truppe italiane in questo periodo, benchè ostacolate dal maltempo, hanno esteso le loro posizioni in vari punti oltre la frontiera del Tirolo-Trentino e della Carnia, e al di là dell'Isonzo.
7 luglio L'incrociatore *Amalfi* è silurato.
18 » Una divisione navale italiana bombarda la ferrovia di Cattaro, le opere militari di Gravosa e compie uno sbarco di ricognizione nell'isola di Giuppana. Al ritorno l'incr. *Garibaldi* è affondato da un sommergibile.
18-30 » Le truppe italiane avanzano sull'Isonzo nell'altipiano del Carso con aspro combattimento, catturando in totale oltre 12 mila prigionieri e ingente materiale da guerra.
Occupazione italiana di Pelagosa.
31 » Gli austriaci che ripresero Leopoli, occupano Lublino, capitale della Galizia russa.
4 agosto I tedeschi occupano Varsavia.
11-13 » I sottomarini austriaci *U* 12 e *U.* 3 sono affondati.
17-19 » Occupazione tedesca di Kovno e di Novo Georgevsk.
21 » Dichiarazione di guerra dell'Italia alla Turchia.
24-27 Gli austro-tedeschi occupano Ossovicz Brest-Litowsk e Olita.
2-18 settembre. – I tedeschi occupano Grodno e Wilna.
23 » Mobilitazione generale bulgara.
24 » Idem della Grecia.
5 ottobre Sbarco anglo-francese a Salonicco.
6 » Inizio delle operazioni austro-tedesche contro la Serbia.
12 » I bulgari attaccano i serbi. Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra, della Francia e dell'Italia alla Bulgaria e di questa alla Serbia.
21 » Truppe francesi provenienti da Salonicco si uniscono a quelle serbe.
23 » Forze anglo-franco-russe bombardano i porti bulgari sull'Egeo.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		6.20	7.20	8.25	13.40	14.10	16.35
					18.—	19.55	23.10
Pisa-Torino	7.35	9.20		12.25	14.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	8.—		12.20	14.55	18.35b	22.20	
Firenze-Milano	8.—	9.10	14.50	18.5	18.55c	21.5	23.60
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				19.10			
Castellammare A.	5.5d	8.5	12.—	16.20c	19.50		
Tivoli							
Civitavecchia			18.5		feriale		
Frascati	8.10	13.10		15.55	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	8.30	12.45	18.15				
Velletri				20.25	feriale	21.25	festiv
Fiumicino	5.44		7.35	12.25	16.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.5	13.—	18.20			

c) a Chiusi – d) da Trastevere – b) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.48	8.25		12.—	14.25	17.25
				20.25	22.15	22.60	
Torino-Pisa	7.—	6.30	9.38		15.40	19.30	21.35
							23.50
Ancona-Foligno		7.16		10.40b	14.20	19.50	23.—
Milano-Firenze	5.40	9.25	13.15	16.50	18.5	23.—	
Milano-Pisa		8.50					
Parigi		8.50					
Castellammare A.			6.20c	9.30	15.—	20.15	23.48
Grosseto		11.30					
Tivoli		7.20					
Civitavecchia	6.—	11.20			feriale		
Frascati	7.28	8.50	14.55		20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.20		18.10		20.45	
Velletri	8.5						
Fiumicino	8.—	11.30	15.40	21.35	21.25d		
Subiaco-Mandela	8.20		9.21	15.—	20.15		

b) da Fabriano – c) da Avezzano – d) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Term. per Frascati: 6.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (*fer.*) — 20.30 (*fest.*).

Partenza da Frascati per Roma Term.: 6.21 (*fer.*) (si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (si effettua dal 1 dicembre al 29 febbraio) — 18.30 — 18.50 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.20 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.3 (limitata a Genzano) — 18.25 — 19.15 (*fer.*) — 19.55 (*fer.*, limitata a Genzano) — 20.35 (*fest.*).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term.: 6.30 (da Genzano) — 6.21 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.25 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25.

Partenze da Roma Term. per Bivio di Grottaferrata - Marino: 7.10 — 8.40 (*fest.*) — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40 — 19.10.

Partenze da Marino - Bivio di Grottaferrata per Roma Term.: 7.10 — 8.40 — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 19.10.

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino: 7.5 — 8.35 — 10.5 (*fest.*) — 11.35 — 13.5 (*fest.*) — 14.35 — 16.5 (*fest.*) — 17.35 — 19.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi).

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term.: 6.59 — 8.29 — 9.59 (*fest.*) — 11.29 — 12.59 (*fest.*) — 14.29 — 15.59 (*fest.*) — 17.29 — 18.59

Partenze da Frascati per Velletri: 6.15 — 7.20 — 8.30 — 10.20 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 9.20 — 20.50 (*fer.*, limitata a Marino) — 21.20 (*fest.*, limitata a Marino).

Partenze da Velletri per Frascati: 6.40 — 8.10 — 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) — 21.12 (*fer.*, limitata a Marino).

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 4.48 — 7.22 — 8.24 — 8.49 — 9.30 — 10.46 — 11.31 12.30 — 13.16 — 14.37 — 15.30 — 16.48 — 17.27 — 18.30 — 19.23 — 20.37 — 21.47 (*fest.*).

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: 6.15 — 7 — 7.35 — 8.26 — 8.53 — 9.57 — 10.59 — 11.45 — 12.57 — 13.59 — 15.5 — 16 — 16.59 — 18.5 — 19 — 19.37.

A Valle Violata vi è la coincidenza con le corse circolari da e per Roma Termini.

Tramvay Roma-Tivoli

	Festivo						
Roma	5.10	6.—	9.30	12.—	15.15	18.	
Bagni	6.12	6.54	10.17	13.—	16.4	18.31	
V. Adriana	—.—	7.12	10.35	13.30	16.22	19.30	
Tivoli	—.—	7.28	10.51	13.37	16.40	20.5	
							Festivo
Tivoli	5.47	7.50	11.40	17 —	18. 5	20.30	
V. Adriana	6. 6	8. 3	11.53	17.15	18.20	20.35	
Bagni	6.22	8.18	12. 7	17.29	18.35	20.49	
Roma	7.28	9. 6	12. 3	18.22	19.45	21.42	

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE GENOVA - CAPITALE Lire 75.000.000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 274

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto:

Formato		Cm.	Anno	Semestre	Trimestre	Mese
4°		9×30×50	L. 18—	L. 10—	L. 6—	L. 3—
3°		18×30×50	21—	13—	7—	4—
2°		25×43×50	40—	25—	18—	9—
1°		43×50×50	80—	50—	30—	15—

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITÀ

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO È VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOÈ DALLE 9,30 ALLE 11,30.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 % - Conti correnti 2 ½ % - 3 ¼ % - BUONI FRUTTIFERI.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 60.000.000

LLOYD ITALIANO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

" LA VELOCE "
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

" ITALIA "
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
" RECORD " fra l' EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì da [illegible] al Sabato da SANTOS al Martedì, da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata solamente dalla Compagnia « LA VELOCE »
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive [illegible]

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma 7 – 13.15 – 16.55 – 18.50.

Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano 6.45 – 7.54 – 13.56 – 19.16.

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma 7 (Via Albano) 8.15 – 16.55 (via Albano).
Partenze da Nettuno 6.38 (via Albano) 11.44 – 17.53 (Via Albano).

Roma - Trastevere - Viterbo.
Partenze da Roma 6.45 – 9.28 – 15.21 – 18.26.
Arrivi a Roma 8.41 – 13.9 – 18.41 – 21.25.

TRAMWAY ROMA—CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma — 6.5 — 9. — — 17.—
Arrivi a Roma — 9.40 — 16.40 — 19.40.

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, pratichissimo aziende patrimoniali e commerciali; accetterebbe incarichi di duca, importanti esazioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata occorre. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

D' AFFITTARSI

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 338

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1322

RIGNANO FLAMINIO – tram Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1323

VENDESI ritmo in cabina, sedici vani, viale alberato, fontana, orto; acqua potabile in casa; impianto vestibolo; automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1337

II° CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III° CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Signa BIANCA COLOVEI è tornata e dato principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 89

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle [illegible] int 8.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

CONVERSAZIONI di lingua francese. Coloro che desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo, possono rivolgersi alla signora Emma Paciol Via Quattro Fontane n°. 122. Tre conversazioni la settimana a lire cinque mensili. 1339

D' AFFITTARSI

VIA CIMARRA, 37 p. p. — Affittansi due camere mobiliate, anche separatamente. Rivolgersi fino alle due pomeridiane. 1336

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione - via Coppelle 28 int. 8 1340

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali